



World Vision

ITALIA ONLUS

BILANCIO SOCIALE

2020/2021



BILANCIO SOCIALE

2020/2021

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE.....	4
1. LA NOTA METODOLOGICA	6
2. CHI SIAMO – LE INFORMAZIONI GENERALI	8
• La nostra identità	8
• La storia	8
• Le aree territoriali di operatività	10
• La missione e le finalità dell'ente	11
• I valori dell'ente	12
• Le attività statutarie	13
• Collegamenti con altri enti.....	14
• Il contesto di riferimento.....	17
3. L'ORGANIZZAZIONE – LA STRUTTURA, LA GOVERNANCE E L'AMMINISTRAZIONE.....	18
• La base associativa.....	18
• La Governance.....	18
• La trasparenza e le policy adottate.....	22
• La mappatura degli stakeholder	29
4. LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	30
• L'organigramma.....	30
• Le risorse umane	31
• La struttura dei compensi.....	34
5. GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' SVOLTE	36

• Il sostegno a distanza	36
• Come nasce un progetto	37
• I progetti	38
• Le testimonianze	72
• La comunicazione e le pubblicazioni	73
6. LA DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	74
• Il rendiconto gestionale	74
• L'analisi dei proventi e degli oneri	75
• Le attività di promozione	79
• I contributi pubblici	82
• Previsioni sulla futura gestione	83
7. ALTRE INFORMAZIONI	84
• Le informazioni di natura ambientale	84
• Le riunioni degli organi sociali	84
8. L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SVOLTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO	86

LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Questo è il nostro primo Bilancio Sociale. Nonostante la novità del Bilancio Sociale abbia significato lavorare ad una nuova tipologia di reporting, abbiamo cercato di utilizzare questa nuova opportunità per avviare un percorso di rendicontazione delle nostre attività in maniera sempre più chiara e per cercare di migliorare i nostri processi interni per il raggiungimento degli obiettivi.

Negli ultimi anni è cresciuto il tempo che dedichiamo al reporting ma, in questo caso, le significative novità introdotte dalla riforma del terzo settore sul tema dell'accountability hanno sicuramente un impatto molto positivo per la nostra realtà orientata nella direzione della tutela e del rispetto del donatore aumentando il suo grado di fiducia verso l'organizzazione che pone in essere una maggiore trasparenza nella gestione dei fondi ricevuti e del loro impiego.

Nel periodo di riferimento del nostro Bilancio sociale (2020/2021) non si possono non considerare gli effetti della pandemia Covid-19 che ha cambiato per sempre le nostre vite e quelle dei beneficiari dei nostri progetti. La pandemia ha modificato anche il nostro modo di lavorare: ci siamo dovuti adattare allo smart working, abbiamo dovuto riorganizzare i nostri processi e potenziare l'uso della tecnologia per continuare lo svolgimento di tutte le nostre attività con la stessa efficienza di sempre. Nonostante il nostro impegno nel preservare il buon esito delle nostre iniziative sociali, la pandemia ha influito anche sulle modalità realizzative delle attività di raccolta fondi, in special modo quelle che si svolgono attraverso il canale del face to face, in quanto hanno inevitabilmente risentito delle restrizioni adottate dal Governo italiano, soprattutto durante i mesi di lockdown.

La situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 ha avuto un notevole impatto non solo sulla nostra struttura organizzativa italiana ma anche su World Vision che è coinvolto direttamente nei progetti sul campo in tutto il mondo. Anche in questo caso ci siamo attivati con specifici interventi e con la riorganizzazione delle attività per rendere il lavoro dello di World Vision Italia più "sicuro" senza far venir meno il nostro supporto ai bambini ed alle famiglie beneficiarie dei progetti.

Guardando i nostri progetti notiamo che la pandemia ha amplificato sempre di più il gap tra i Paesi più ricchi e quelli più poveri e disagiati, creando sempre maggiori disuguaglianze. Come World Vision Italia abbiamo reagito subito e, a livello globale, abbiamo deciso di destinare il 20% dei fondi raccolti per il sostegno a distanza a specifici programmi per la lotta al Covid-19 e per la sua prevenzione. Così è avvenuto anche nei nostri nove progetti che finanziamo direttamente e ne siamo orgogliosi.

Nonostante le difficoltà oggettive causate dal Covid-19, per noi l'anno 2020/2021 è stato comunque un anno positivo che ha visto una crescita della raccolta fondi da € 1.552.368 a € 1.838.326, +18% rispetto all'anno scorso, in particolar modo la crescita della raccolta fondi del sostegno a distanza, +5% rispetto all'anno 2019/2020. La generosità dei nostri sostenitori a distanza è andata ben oltre le avversità della pandemia e per questo motivo vogliamo utilizzare il bilancio sociale come mezzo per rivolgere loro il nostro più sentito ringraziamento, anche a nome di tutti i bambini sostenuti.

Continuiamo quindi a guardare al futuro con ottimismo e continueremo ad esercitare sempre il massimo sforzo per aiutare i bambini e le famiglie beneficiarie dei nostri progetti nelle aree più povere del mondo.

Questo è, e sarà per sempre, il nostro impegno.

CHARLES BADENOCH

Presidente del Board



A handwritten signature in black ink, reading "C. F. Badench".

EMANUELE BOMBARDI

Direttore Generale



A handwritten signature in black ink, reading "Emanuele Bombardi".



LA NOTA METODOLOGICA



1. LA NOTA METODOLOGICA

World Vision Italia Onlus (di seguito anche “World Vision Italia” o “Associazione”) redige il proprio bilancio sociale in conformità con i principi, la struttura ed il contenuto previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 186 del 9 agosto 2019).

Il periodo di riferimento, da statuto, è l’esercizio 2020/2021 riferito all’arco temporale compreso tra il 01/10/2020 ed il 30/09/2021.

World Vision Italia è un’associazione che fa parte della rete di World Vision, la prima ONG al mondo per il sostegno a distanza.

Tra gli scopi principali dell’Associazione rientrano le attività volte ad assistere le popolazioni più povere, cercando di migliorare le condizioni di vita delle comunità, in particolare dei bambini, tramite lo strumento del sostegno a distanza. Il principale mezzo con cui World Vision Italia riesce a perseguire i suoi obiettivi consiste nel ricorso ad attività di promozione volte all’erogazione di denaro, beni o servizi in favore di persone svantaggiate, attraverso i progetti di World Vision a sostegno delle comunità che vivono nelle aree più disagiate nel mondo.

Il bilancio sociale di World Vision Italia vuole informare in maniera chiara e trasparente i propri *stakeholders* sulle finalità perseguite, gli obiettivi preposti ed i risultati raggiunti dalle attività solidaristiche svolte.

Viene evidenziata l’identità dell’Associazione, soffermandosi sui principi ispiratori, sui valori di base e sulla struttura con cui è organizzata, ma anche riportando le informazioni di tipo economico-finanziario poiché rappresentano sotto un profilo quantitativo le risorse acquisite e i loro impieghi nello svolgimento dell’attività.

I principi a cui si è ispirata World Vision Italia per la redazione del bilancio sociale, come richiamati dalle Linee Guida ministeriali del 4 luglio 2019 sono i seguenti:

1. **Rilevanza:** sono riportate soltanto le informazioni rilevanti per comprendere la situazione e l'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*. Le esclusioni o le limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
2. **Completezza:** identificazione dei principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione inserendo le informazioni ritenute utili per consentire agli *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
3. **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in modo imparziale, indipendente da interessi di parte, riferirsi ad aspetti positivi e negativi della gestione senza diverse finalità volte a soddisfare l'interesse degli amministratori o di categorie di portatori di interesse;
5. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle svolte nell'anno di riferimento (nel caso di World Vision Italia 2020/2021);
6. **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara, comprensibile ed accessibile anche a non esperti o privi di competenza tecnica;
8. **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. **Attendibilità:** i dati positivi devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere prematuramente documentati come certi;
10. **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

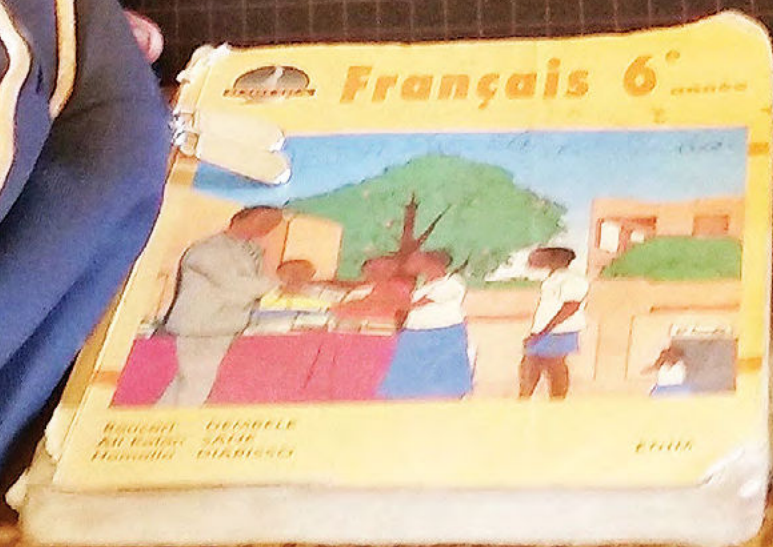


CHI SIAMO

**LE INFORMAZIONI
GENERALI**



$$\begin{array}{r} 20 \\ + 25 \\ \hline = 45 \end{array}$$



2. CHI SIAMO – LE INFORMAZIONI GENERALI

- **La nostra identità**

<i>Denominazione</i>	WORLD VISION ITALIA ONLUS
<i>Codice fiscale</i>	97502890581
<i>Forma giuridica e qualificazione</i>	Costituita il 4 marzo 2008 nella forma giuridica di Associazione da World Vision International (con sede in USA) e World Vision Schweiz Christlich-Humanitares Hilfswerk (poi Stiftung World Vision Schweiz Kinderhilfswerk, in seguito in breve “World Vision Svizzera”) con sede in Svizzera. È qualificata come Onlus dal 17 aprile 2008 con provvedimento dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio n. 33059 del 13 maggio 2008. È iscritta al n. 623/2009 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma.
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Lago di Lesina 57 – 00199 Roma
<i>Sito web</i>	www.worldvision.it

- **La storia**

Com’è nata World Vision

Fondata nel 1950 dal missionario americano Bob Pierce, World Vision nasce con l’obiettivo di soccorrere i bambini orfani della guerra tra le due Coree. Per questo, nell’intenzione di voler fornire un’assistenza di lungo termine a questi bambini, nel 1953 World Vision sviluppa il suo primo programma di sostegno a distanza. Dopo l’esito positivo del programma, la nostra organizzazione estende il suo raggio di azione in altri Paesi dell’Asia, arrivando poi in America Latina, Africa, Europa dell’Est e Medio Oriente.

Nel 1970 avviene una svolta importante. World Vision allarga i suoi interventi includendo lo sviluppo delle comunità nei programmi finanziati dal sostegno a distanza. Dagli anni Ottanta, l'approccio puramente assistenziale si trasforma gradualmente in una relazione di collaborazione con gli individui e le comunità che World Vision assiste.

Dal 2000 World Vision ha rafforzato i suoi interventi di sensibilizzazione e ha iniziato a dialogare con i governi, le imprese e le altre organizzazioni internazionali, per affrontare temi importanti come i bambini-soldato, il lavoro minorile, lo sfruttamento sessuale.

Oggi World Vision è una rete di circa 100 uffici nel mondo, coordinati a livello globale da World Vision International.

World Vision International ha lo status di osservatore al:

- Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC);
- Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF);
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR- UNHCR);
- Programma Alimentare Mondiale (PAM-WFP);
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS- WHO).

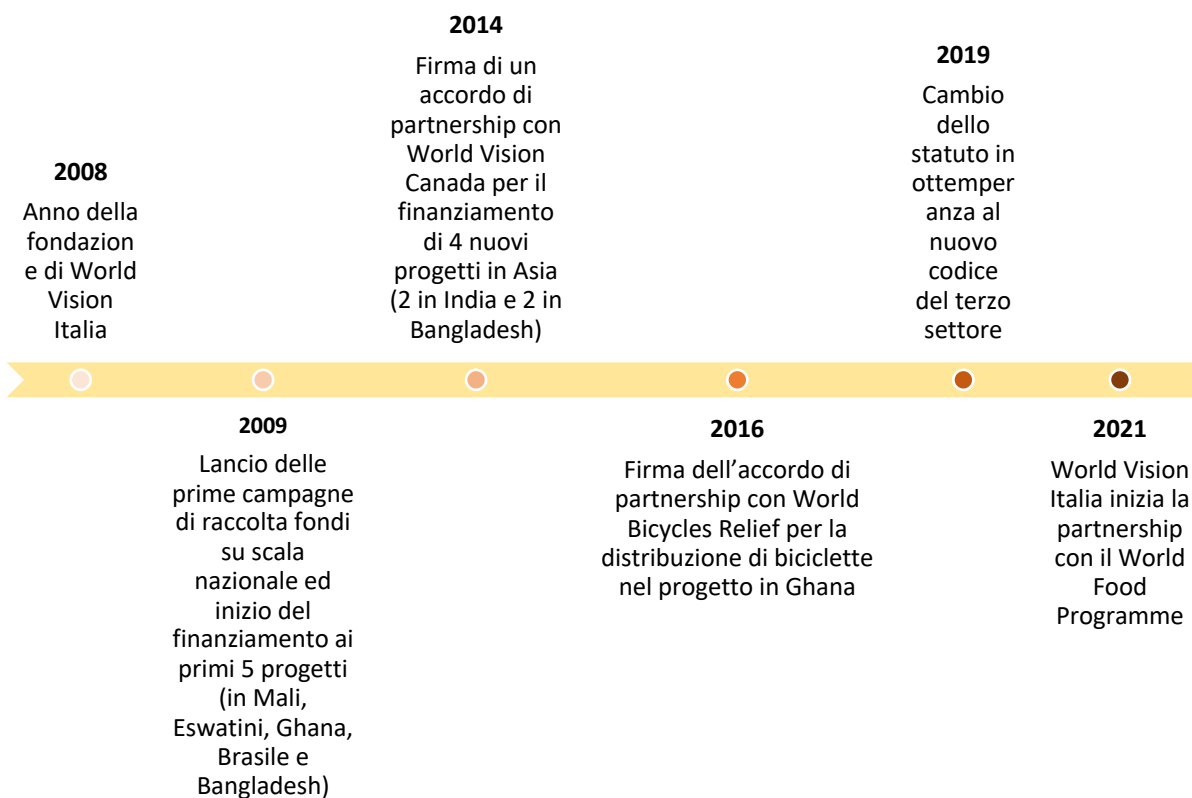
Nel 2002, insieme ad altre cinque organizzazioni non governative e internazionali, World Vision International fonda il Global Movement for Children, per il benessere e la sicurezza di tutti i bambini del mondo.

La storia di World Vision Italia

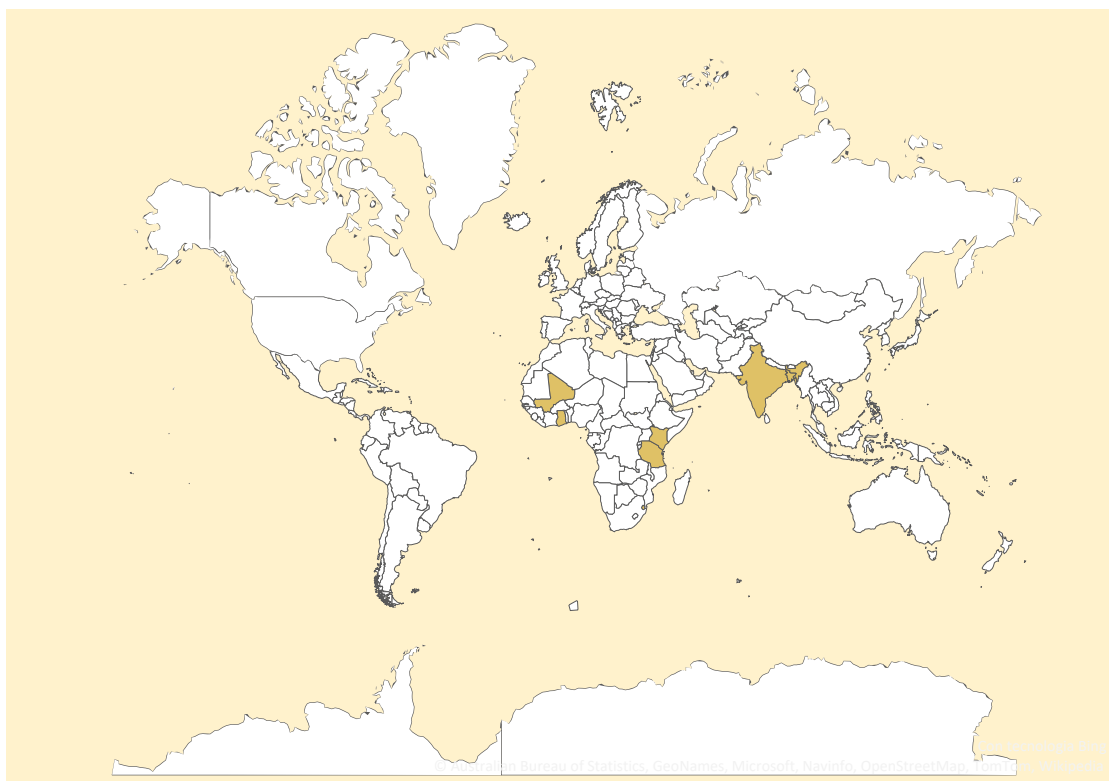
World Vision Italia nasce nel 2008 e fa parte della rete che comprende tutti gli uffici di World Vision nel mondo.

Nella maggior parte dei progetti, World Vision Italia lavora con personale locale, proveniente dalle stesse comunità in cui opera.

Nella storia di World Vision Italia si possono segnalare le seguenti tappe fondamentali:



- Le aree territoriali di operatività**



AFRICA	ASIA
Tanzania	Bangladesh
Eswatini	India
Mali	
Ghana	
Kenya	

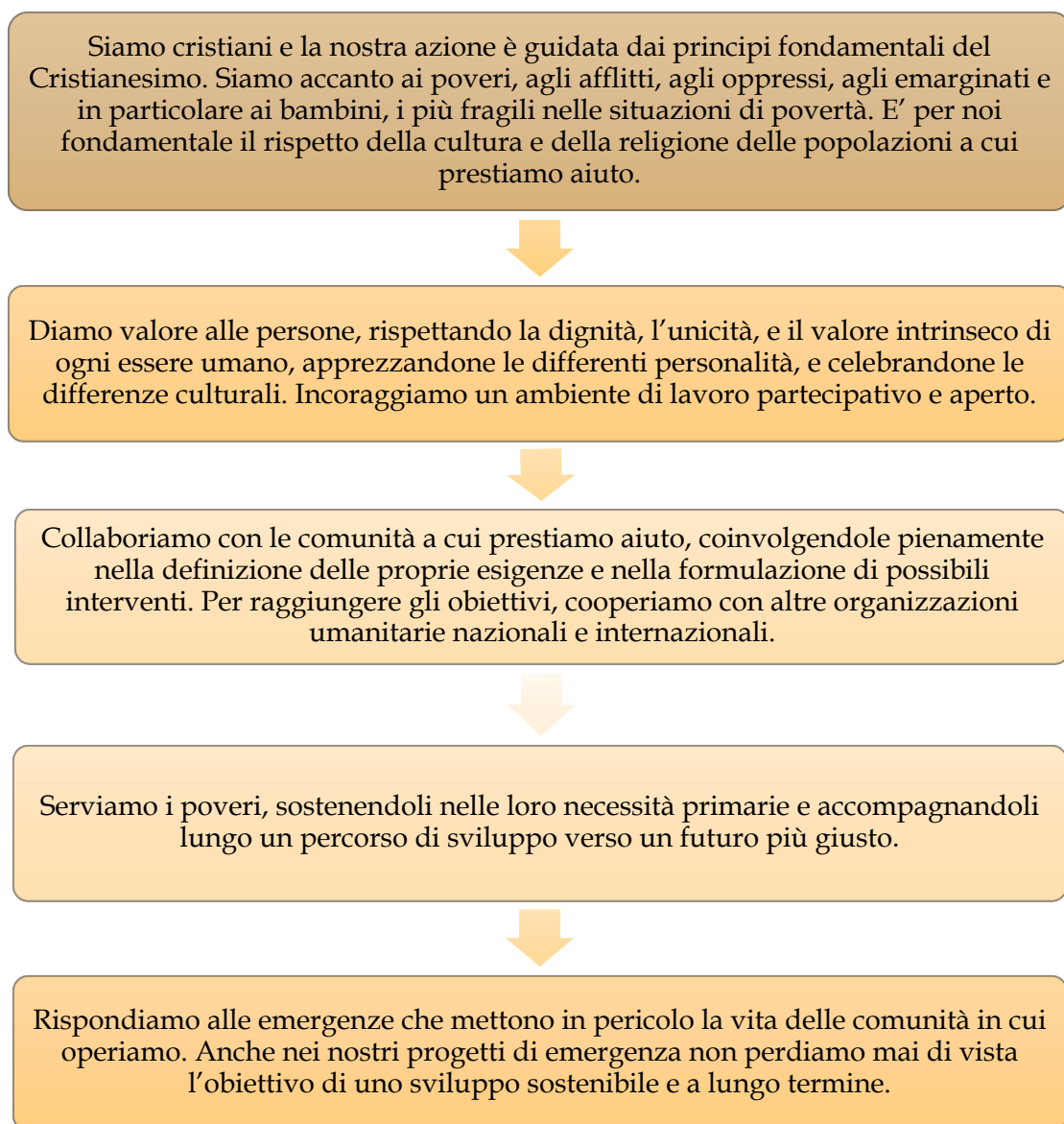
- **La missione e le finalità dell'ente**

World Vision Italia ha, in via principale, la finalità di assistere le popolazioni povere e disagiate, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo, perseguendo senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per migliorare le condizioni di vita dei poveri e dei disagiati, in particolare bambini, e promuovere la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace e i diritti umani.

Per il raggiungimento della propria *mission* l'Associazione effettua attività erogativa in Italia e all'Estero con il trasferimento dei fondi e di beni a favore di associazioni, istituti o fondazioni con scopi analoghi, appartenenti prevalentemente alla rete di World Vision, che di fatto rappresenta l'attività di interesse generale tipica dell'ente. Inoltre, svolge un'attività di sensibilizzazione tramite la diffusione di materiale informativo che consente di avviare la pianificazione e l'attuazione di progetti relativi allo sviluppo internazionale e alla cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

- **I valori dell'ente**

L'Associazione aderisce alla missione, ai valori e ai principi di World Vision, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte attraverso le sedi locali di World Vision.



- **Le attività statutarie**

L'Associazione persegue i suoi scopi attraverso:

- interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca. Inoltre, l'Associazione divulga in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno;
- la promozione e l'organizzazione di campagne di informazione e di raccolta fondi;
- la redazione, stampa, pubblicazione e disseminazione di qualsiasi documento, pubblicazione, libro, bollettino, film o altro materiale informativo che pubblicizza e informa il pubblico circa le attività dell'associazione;
- il trasferimento di fondi e l'elargizione di denaro a favore di qualsiasi associazione, istituto o fondazione italiana o estera, i cui obiettivi e scopi sono analoghi a quelli dell'Associazione;
- la promozione e organizzazione di, e partecipazione a, convegni, mostre, incontri e qualsiasi altro evento che possa contribuire al raggiungimento dello scopo dell'associazione;
- la progettazione, pianificazione e attuazione di programmi, progetti e lavori di ricerca relativi allo sviluppo internazionale e alla cooperazione con paesi in via di sviluppo;
- la promozione e attuazione di programmi internazionali di cooperazione e sviluppo, di interventi di emergenza, e di ricostruzione, anche realizzati e finanziati da organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite e agenzie specializzate e l'Unione Europea;
- l'adesione a consorzi - già esistenti o costituendi - e la cooperazione con altre associazioni che hanno scopi analoghi.

Le attività di interesse generale statutariamente previste nell'ambito del terzo settore (art. 5 DLgs n. 117/2017) consistono in:

<i>Attività di interesse generale</i>	<i>Ulteriori dettagli e riferimenti</i>
Cooperazione allo sviluppo	Lett. n) art.5 CTS - Legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni
Beneficenza e sostegno a distanza	Lett. u) art.5 CTS - Cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	Lett. v) art.5 CTS
Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	Lett. w) art.5 CTS - Diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

- **Collegamenti con altri enti**

Il rapporto di World Vision Italia con World Vision International

L'Associazione nasce su iniziativa di World Vision International e World Vision Svizzera ed è una delle 100 entità che costituiscono la rete internazionale di World Vision.

World Vision International coordina la federazione degli uffici di World Vision a livello globale, Italia compresa, e supervisiona le attività di ogni singolo ufficio (anche attraverso un *global audit* triennale), fornendo servizi di supporto e garantendo

l'univocità della linea di comunicazione e di *advocacy* a livello globale secondo il motto "One voice, one world".

La linea comune di tutti gli uffici sul piano della comunicazione si espleta attraverso un protocollo che regola l'uso del logo e di specifiche linee guida che disciplinano l'utilizzo del brand.

Gli uffici di World Vision si dividono in tre principali categorie:

<i>Categorie</i>	<i>Compiti</i>	<i>Luoghi</i>
<i>Support Offices</i>	Raccolta fondi in via principale	Prevalentemente nei paesi più avanzati del mondo (Europa, USA, Canada, Australia, ecc.).
<i>Field Offices</i>	Si concentrano nell'implementare i progetti e monitorarli.	Paesi in via di sviluppo nel continente africano, asiatico e dell'America Latina.
<i>Liaison Offices</i>	Si occupano di seguire l'attività di advocacy con i principali attori istituzionali a livello globale come le Nazioni Unite e l'Unione Europea	Ginevra, Bruxelles e New York

Oltre a queste categorie di uffici esistono anche dei **Regional Offices** che fungono da unità di coordinamento a livello di singolo continente o area geografica. Ad oggi ce ne sono 4, precisamente per l'America Latina, l'Africa, l'Asia ed uno specifico per il Medioriente.

World Vision Italia appartiene alla categoria dei *Support Offices* ed ha pertanto come compito principale quello di raccogliere fondi per i progetti di World Vision da finanziare nei vari *Field Offices*.

Attraverso il sostegno a distanza World Vision Italia ha finanziato nel 2020/2021 nove progetti (o Area Programmes) in sei diverse nazioni (Mali, Eswatini, Tanzania, Ghana, India e Bangladesh) firmando con ciascun *Field Office* un agreement ad hoc.

In ogni progetto World Vision Italia ha un co-sharing sul finanziamento insieme ad un altro Support Office di World Vision.

In particolare, l'Associazione finanzia i seguenti progetti:

<i>Luogo del progetto</i>	<i>Cofinanziatore</i>
Mali	World Vision Svizzera
Tanzania	World Vision Germania
Eswatini e Bangladesh	World Vision USA
Ghana, Bangladesh, India	World Vision Canada

Con gli altri fondi non destinati al sostegno a distanza, l'Associazione può finanziare qualsiasi altro *Field Office*, che si occupa di attuare i progetti di World Vision. Nel 2020/2021, infatti, con i fondi dell'emergenza Covid-19 sono stati inviati finanziamenti a World Vision India, mentre grazie all'accordo di partnership con il World Food Programme sono stati distribuiti beni in natura (derrate alimentari) ai progetti implementati da World Vision Kenya.

- **Il contesto di riferimento**

Le aree di intervento in cui World Vision Italia opera sono riepilogate di seguito:

Nutrizione:

Circa 200 milioni di bambini nel mondo soffrono di gravi carenze alimentari e circa 3 milioni muoiono ogni anno a causa della malnutrizione. Per fronteggiare questa drammatica realtà World Vision Italia assicura assistenza alimentare in diversi paesi nel mondo, promuove l'allattamento al seno, assiste le famiglie nell'introduzione di tecniche agricole che permettono di aumentare i raccolti, distribuisce sementi e animali d'allevamento.

Acqua potabile:

Ancora oggi un miliardo di persone in tutto il pianeta non ha accesso all'acqua potabile. Questa grave carenza rappresenta la principale causa di morte nei paesi in via di sviluppo: infezioni, malattie intestinali e parassiti sono le conseguenze dell'utilizzo di acqua infetta. Il nostro impegno è quello di rendere accessibile l'acqua potabile attraverso la costruzione di pozzi in prossimità delle abitazioni.

Istruzione:

In tutto il mondo circa 215 milioni di minori lavorano e circa 130 milioni non hanno mai frequentato la scuola, vedendosi negato un loro diritto fondamentale. World Vision Italia si batte per questo diritto: costruisce nuove scuole, distribuisce materiale scolastico, forma gli insegnanti, dialoga con le famiglie per far comprendere l'importanza dell'istruzione scolastica per il futuro dei bambini.

Cure mediche:

Nove milioni di bambini ogni anno muoiono prima di compiere i 5 anni. Il 40% dei decessi avviene per cause neonatali e il restante 60% a causa di diarrea, morbillo, polmonite, Malaria, AIDS. World Vision Italia interviene per formare personale medico, costruire ambulatori, distribuire farmaci e zanzariere per la prevenzione della malaria e promuovere campagne di vaccinazione.





L'ORGANIZZAZIONE

LA STRUTTURA,
LA GOVERNANCE
E L'AMMINISTRAZIONE

3. L'ORGANIZZAZIONE – LA STRUTTURA, LA GOVERNANCE E L'AMMINISTRAZIONE

- **La base associativa**

Sono associati a World Vision Italia, da statuto, coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che sono ammessi dal Consiglio Direttivo, in quanto condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento. Possono essere associati persone fisiche o giuridiche.

Nel periodo di riferimento del bilancio sociale (2020/2021) gli associati di World Vision Italia sono composti dai rappresentanti di World Vision International e Stiftung World Vision Schweiz Kinderhilfswerk (World Vision Svizzera), in quanto fondatori della stessa Associazione italiana. Si tratta di una ristretta base associativa poiché il modello, nel tempo, non si è sviluppato appieno portando di fatto l'ente ad assumere una configurazione più partecipativa e maggiormente coinvolta in termini di *governance*. L'ente, pertanto, sta valutando per il futuro di modificare la sua struttura di tipo associativo-assembleare secondo il modello organizzativo e giuridico di "fondazione", più in linea con le effettive modalità gestionali attuali.

- **La Governance**

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea degli associati
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. L'Organo di controllo

- *L'Assemblea degli associati*

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati, ognuno avente diritto ad esprimere un voto, ed è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; è altresì convocata dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisa la necessità, o quando ne sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati. È chiamata a deliberare sui seguenti argomenti:

- a) approvazione del bilancio d'esercizio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e la relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- b) approvazione del bilancio sociale, ove obbligatorio o qualora previsto;
- c) nomina dei membri del consiglio direttivo e determinazione delle responsabilità dei medesimi;
- d) nomina dell'Organo di Controllo;
- e) nomina dell'Organo di Revisione, ove previsto.
- f) ogni altra materia posta all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria delibera invece su:

- a) modifiche dello statuto;
- b) scioglimento dell'Associazione.

- *Il Consiglio Direttivo*

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 consiglieri (ai sensi dello Statuto può essere composto da un numero minimo di 3 fino ad un massimo di 5 membri) eletti dall'Assemblea degli associati a maggioranza semplice che sono responsabili di tutta l'attività dell'Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni, a partire dalla data di nomina, e sono rieleggibili.

Ad eccezione delle decisioni la cui competenza è riservata per legge all'Assemblea, spettano al Consiglio Direttivo tutti i poteri sia di ordinaria che straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri, nonché di nominare procuratori. Conformemente, i poteri di straordinaria amministrazione, ove delegabili, potranno essere delegati esclusivamente a due membri del Consiglio Direttivo, congiuntamente tra loro. In particolare, il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, delibera sull'ammissione degli associati, determina la quota di adesione annuale, predispone il bilancio d'esercizio e la relazione annuale sull'andamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da rappresentanti di World Vision International e da un rappresentante di World Vision Germania:

<i>Nominativo</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Scadenza</i>
Christoph Antonius Johannes Hilligen	26 luglio 2019	26 luglio 2022
Susan Caroline Birchmore	30 settembre 2020	30 settembre 2023
Wolfgang Wilhelm Eisert	29 gennaio 2021	29 gennaio 2024

- Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Charles Kenneth Badenoch nominato il 28 gennaio 2019.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati su proposta non vincolante dello stesso Consiglio, dura in carica per tre anni ed è rieleggibile. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Il Presidente, disgiuntamente dagli altri membri del Consiglio Direttivo, ha il potere di aprire e chiudere conti correnti bancari e postali dell'Associazione ed operare sui medesimi, nonché anche il potere di nominare a tale fine dei procuratori speciali. Il Presidente cura l'aggiornamento e la tenuta dei libri dell'Associazione, del libro dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo, con facoltà di

delegare ad altri consiglieri o a terzi tali incombenze. Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dagli associati.

Il Presidente custodisce somme e valori dell'Associazione ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la contabilità, con facoltà di delegare ad altri consiglieri o a terzi tali poteri.

- L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo in forma monocratica è nominato dall'Assemblea ordinaria tra i non soci. Ricopre tale ruolo il dott. Stefano Carmenati eletto il 26 luglio 2019.

In caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti e l'assemblea designa anche il Presidente. L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e i membri sono rieleggibili. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del Codice civile. Nel caso di organo monocratico, il soggetto incaricato della funzione deve essere iscritto al Registro dei Revisori legali.

L'Organo di Controllo esercita le funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea. L'Organo di Controllo, inoltre, ha il compito di:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) esercitare la revisione legale dei conti, se incaricato dall'Assemblea dei soci nei casi previsti;
- c) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni sulle attività, le raccolte fondi, la destinazione del patrimonio e l'assenza dello scopo di lucro di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni;

- d) attestare che il bilancio sociale, ove obbligatorio o qualora previsto, sia redatto in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

- **La trasparenza e le policy adottate**

L'Associazione negli anni, insieme alle altre entità facenti parte della rete internazionale di World Vision, ha adottato diverse *policy* aventi lo scopo di uniformare a livello globale il trattamento di varie tematiche e situazioni. Le principali policy sono:

<i>Tipologia di policy</i>	<i>Scopo e oggetto</i>
Safeguarding report	Policy sulla salvaguardia dei bambini da ogni forma di violenza e abuso e sulla tutela della loro dignità e dei loro diritti. Per World Vision Italia, il benessere e la sicurezza dei bambini e delle loro famiglie vengono al primo posto. A tal fine i sostenitori ricevono solo informazioni controllate sul bambino; a tutela della sua privacy, infatti, non vengono comunicate informazioni che possano far identificare con precisione la località in cui vive. Il materiale che ogni sostenitore riceve, come foto, video e schede personali sui bambini aiutati, deve essere conservati con cura e può essere diffuso e condiviso solo seguendo le indicazioni che World Vision applica per la protezione dei bambini, evitando così di rendere pubblici dati sensibili o strettamente

	riservati del bambino, della famiglia e della comunità di appartenenza. Inoltre, nessun bambino può entrare a far parte del programma di sostegno a distanza senza il consenso dei propri genitori o dei propri tutori. I bambini e loro famiglie sono i protagonisti del cambiamento di cui World Vision vuole farsi portavoce; per questo, siamo sempre attenti a raccontare la loro vita e le loro condizioni con la massima dignità.
Data Transfer Agreement (DTA)	Policy sulla gestione e sul trattamento dei dati personali al di fuori dell'Unione Europea ai sensi degli standard previsti dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)
Payment Card Industry - Data Security Standard (PCI-DSS)	Policy sulla sicurezza dei dati dei titolari delle carte di pagamento

World Vision Italia nello svolgimento delle sue attività è regolamentata anche da diverse procedure interne, in ottemperanza a varie disposizioni normative, come ad esempio:

- General Data Protection Regulation (GDPR)
- Codice della Privacy
- Statuto dei Lavoratori ed il Codice della proprietà industriale.

Di seguito l'elenco dei Regolamenti interni adottati da World Vision Italia:

<i>Regolamento</i>	<i>Oggetto</i>
<i>Disciplinare sulla procedura di accoglienza dei visitatori e sul comportamento del personale nei locali uso ufficio</i>	Sono illustrate le prescrizioni e le indicazioni per accogliere i visitatori (personale esterno alla struttura organizzativa) e determinare policy adeguate cui attenersi nel corso della permanenza del personale all'interno dei locali uso ufficio o altrimenti messi a disposizione per lo svolgimento delle proprie mansioni.
<i>Disciplinare sulla procedura di concessione in uso del logo e di materiale confidenziale</i>	Vengono descritte le modalità e i flussi operativi e contrattuali da considerare quando il logo o altri materiali che godono di particolare riservatezza e confidenzialità sono messi a disposizione di terzi.
<i>Disciplinare sulla procedura di gestione dei documenti cartacei</i>	Sono contenute le prescrizioni e le indicazioni da seguire quando si trattano dati personali su supporto cartaceo
<i>Disciplinare sulla procedura di gestione delle immagini, delle testimonianze e delle dichiarazioni orali e scritte</i>	Si descrivono le modalità e le linee-guida per una corretta ripresa, utilizzo e diffusione di immagini (in formato foto e video), testimonianze e dichiarazioni orali e scritte
<i>Disciplinare sulla procedura di gestione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali e consultazione preventiva ai sensi degli artt. 35 e 36, GDPR</i>	La procedura è finalizzata a definire le linee-guida e le regole tecniche, organizzative e logistiche per l'analisi e la concreta realizzazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali ("impact assessment") e consultazione preventiva
<i>Disciplinare sulla procedura di gestione dei Registri delle attività di trattamento di cui all'art. 30, GDPR</i>	Sono determinate le linee-guida e le regole tecniche, organizzative e logistiche per redigere e mantenere aggiornato il "Registro delle attività di trattamento" prescritto dall'art. 30, GDPR
<i>Disciplinare sulla procedura di gestione della casella di posta elettronica e della connessione alla rete Internet</i>	Vengono descritte le modalità di utilizzo della casella di posta elettronica e del servizio di connessione alla rete Internet da parte degli utenti. La procedura integra le linee-guida dettate dalla "Procedura per trattamenti di dati personali eseguiti in "smart working" ("lavoro agile") o presso il proprio domicilio".

<i>Disciplinare sulla procedura di gestione dell'assegnazione, modifica e revoca degli strumenti di lavoro</i>	Si definiscono le modalità di assegnazione, modifica, disattivazione o revoca di strumenti di lavoro, ivi compresi profili di autenticazione, credenziali di accesso e altri elementi che consentano il trattamento di dati personali o le restrizioni imposte agli utenti dotati di strumenti elettronici (hardware e software).
<i>Disciplinare sulla procedura di gestione della telefonia fissa e mobile</i>	Vengono indicate le modalità di gestione e di utilizzo di device di telefonia fissa e mobile, sia forniti in dotazione quale strumento di lavoro, sia di proprietà e/o utilizzo personale e privata, eventualmente usati anche per uso promiscuo
<i>Disciplinare sulla richiesta di parere e di assistenza del Data Protection Officer (DPO)</i>	La procedura è finalizzata a definire come e quando coinvolgere il Data Protection Officer e a gestirne gli interventi, nei casi obbligatori ai sensi del GDPR e in altre situazioni in cui si ritiene opportuna la sua consultazione, poiché attengono alla protezione dei dati personali in generale, ai rapporti con l'autorità di controllo, ai diritti degli interessati.
<i>Disciplinare sulla procedura di trasposizione dati personali da supporto cartaceo a supporto digitale (c.d.: "data entry")</i>	Sono racchiuse le prescrizioni e le indicazioni da seguire quando si esegue o si incarica di eseguire la trasposizione di dati personali da supporto cartaceo a supporto digitale.
<i>Procedura di gestione del personale sotto il profilo del trattamento di dati personali ai fini del rapporto di lavoro</i>	Vengono presentate le prescrizioni e le indicazioni da seguire nello svolgimento delle attività che comportano il trattamento di dati personali a fini di gestione del rapporto di lavoro. Sono considerate le varie fasi dalla ricerca e selezione del personale all'abbandono del lavoratore dell'organizzazione.
<i>Procedura di riscontro all'interessato (articoli 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, Regolamento Europeo 2016/679)</i>	Il Regolamento Europeo 2016/679 riconosce all'interessato (persona fisica identificata o identificabile) una serie di diritti, esercitabili in vari modi, e cui il titolare del trattamento (art. 4, comma 7, Regolamento 2016/679 - "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i

	<i>mezzi del trattamento di dati personali</i>”) deve fornire riscontro secondo determinati tempi e modalità, nonché attenersi a determinate procedure e adempimenti, variabili in funzione del diritto esercitato. L’obiettivo del regolamento è illustrare le varie casistiche, corredate dalle procedure di gestione da applicare per essere conformi alle prescrizioni normative.
--	---

- La tracciabilità dei flussi finanziari

La finalità

Per garantire una gestione corretta dei flussi finanziari ed una rappresentazione veritiera e verificabile dei dati finanziari e contabili, World Vision Italia organizza i processi interni improntandoli ai principi di trasparenza e separazione delle funzioni, avvalendosi di strumenti informatici personalizzati in base alle esigenze specifiche che consentono di raggiungere l’efficienza nella rilevazione, nell’analisi e nel controllo delle informazioni, nonché l’ottimizzazione delle procedure. L’accesso alle piattaforme bancarie e alle applicazioni ad esse integrate avviene con utenze personali ed ogni operazione è pertanto tracciabile.

Le somme incassate

Le somme ricevute, rappresentate in prevalenza da donazioni di privati finalizzate a finanziare le attività istituzionali, vengono raccolte su conti correnti bancari o postali e sono quindi tracciate. Ogni importo viene registrato in un database gestionale con indicazione della provenienza, della modalità di ricezione e della finalità per cui viene donato all’Associazione.

Le spese sostenute

Le somme spese sono rappresentate da erogazioni di fondi ai progetti per il sostegno a distanza, al programma “Infanzia senza violenza”, ai progetti di emergenza umanitaria,

ai programmi alimentari e da altre spese sostenute per il funzionamento dell'organizzazione.

I contributi ai progetti vengono stanziati all'inizio di ogni esercizio previa approvazione del budget previsionale da parte del Consiglio Direttivo. Il trasferimento dei fondi viene effettuato durante l'anno dal responsabile finanziario dietro approvazione del Direttore Generale. Per il trasferimento dei fondi World Vision Italia si serve di piattaforme di intermediari specializzati nelle transazioni internazionali in valuta estera o della Tesoreria centrale (Global Treasury) di World Vision International.

Le spese per il funzionamento dell'organizzazione vengono sostenute dal responsabile finanziario nel rispetto del budget stanziato e comunque previa approvazione del Direttore Generale.

- Codice di buone prassi per la raccolta di fondi "Face to Face"

Che cos'è il "face to face"

Il face to face è un canale di raccolta fondi che prevede un dialogo diretto, di persona, tra un dialogatore ed il potenziale donatore. Può avvenire in strada, in un luogo di pubblico accesso, o porta a porta. Rappresenta un'importante e sempre più crescente fonte di finanziamento per gli enti non profit perché attraverso il face to face hanno la possibilità di acquisire donatori regolari che donano mensilmente mediante un addebito diretto sul conto corrente bancario o tramite carta di credito.

L'importanza del "face to face"

Il settore del non profit italiano ha visto sempre di più crescere negli ultimi anni l'utilizzo della modalità del *face to face* nelle attività di promozione. Un numero sempre maggiore di grandi e piccole organizzazioni non lucrative, inclusa World Vision Italia, hanno investito tempo e risorse nella formazione di gruppi di dialogatori che, in strada o attraverso il "porta a porta", acquisiscono sostenitori. È nata quindi l'esigenza di dotarsi di semplici linee guida in grado di delineare quelle che possono essere definite le "Buone Prassi" da condividere e applicare nell'ambito del *face to face*, ciò a tutela dell'organizzazione, del donatore e del personale coinvolto nell'attività stessa.

Il codice di buone prassi

Le “Buone Prassi” a cui si fa riferimento si ispirano al “*Codes of Fundraising Practices*” dell’Institute of Fundraising; è il frutto del lavoro congiunto di organizzazioni non profit che hanno comprovata e pluriennale esperienza nella pratica del *face to face* ed hanno quindi elaborato delle linee guida specifiche, come garanzia di trasparenza ed affidabilità rispetto all'utilizzo della tecnica stessa del *face to face*.

Se svolta all’interno dei parametri definiti dal codice di “Buone Prassi”, la raccolta fondi tramite *face to face* può consentire alle organizzazioni non profit di interfacciarsi in maniera efficace con i sostenitori esistenti e potenziali, senza divenire fonte di disturbo al pubblico stesso. Il codice di “Buone Prassi” descrive nello specifico le tipologie di approccio rivolte al pubblico esterno - mirate a ottenere un sostegno in favore di uno specifico ente - che vengono intraprese nell'ambito di una campagna di raccolta fondi strutturata attraverso una raccolta “porta a porta”, in strada o in un luogo di pubblico accesso, nel caso in cui il proprietario ne abbia fornito l'autorizzazione.

Il codice in questione:

- a) definisce i soggetti coinvolti nell’attività di raccolta tramite *face to face*;
- b) individua i fattori che favoriscono la possibilità di intraprendere l’attività;
- c) regola la fase di pianificazione dell’iniziativa tramite reclutamento e formazione dei dialogatori;
- d) determina le modalità di gestione delle location dove vengono svolte le attività;
- e) disciplina le fasi di svolgimento e di conclusione dell’attività.

- Utilizzo del *brand* di World Vision

World Vision Italia in seguito al contratto sottoscritto nel 2017 con World Vision International detiene la licenza d’uso esclusiva, non trasferibile e non cedibile, del marchio di World Vision nel territorio italiano.

- **La mappatura degli stakeholder**

I principali *stakeholders* dell'Associazione sono:

STAKEHOLDER	CHI SONO
ASSOCIATI	I nostri Associati World Vision International e World Vision Svizzera con i quali concordiamo la strategia e a cui rendicontiamo i risultati conseguiti
COLLEGHI UFFICI WORLD VISION NEL MONDO	I colleghi degli uffici di World Vision nel mondo con cui collaboriamo per l'implementazione di progetti di sostegno a distanza, di fornitura di beni in natura, di emergenza e di iniziative trasversali alla partnership
BENEFICIARI PROGETTI SOSTEGNO A DISTANZA	I beneficiari dei nostri 9 attuali progetti di sostegno a distanza in India, Bangladesh, Tanzania, Mali, Eswatini e Ghana: 6.500 bambini registrati nei nostri progetti di cui 3.800 sostenuti a distanza dai nostri donatori con scambio di corrispondenza e relazione diretta
BENEFICIARI PROGETTI KENYA	I beneficiari del progetto di distribuzione di cibo in Kenya in partnership col World Food Programme: 151.839 beneficiari nel progetto di Dadaab e 73.900 nel progetto di Turkana.
DONATORI	I nostri donatori (5.400 donatori, di cui 4.700 donatori che donano regolarmente ogni mese).
AZIENDE E FONDAZIONI PARTNER	Le aziende e le fondazioni con cui abbiamo partnership per lo sviluppo ed il finanziamento dei progetti: 4 aziende ed 1 fondazione.
WORLD FOOD PROGRAMME e WORLD BICYCLES RELIEF	I nostri partner con cui implementiamo e condividiamo alcuni dei nostri progetti: 2 grandi partner come il World Food Programme (Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite) e l'organizzazione internazionale World Bicycles Relief.
NETWORK ORGANIZZAZIONI UMANITARIE	I network di organizzazioni umanitarie che come noi si focalizzano sul sostegno a distanza: siamo parte del Forum Sostegno a Distanza, la rete delle organizzazioni umanitarie italiane che promuovono ed implementano progetti di sostegno a distanza nei paesi più poveri del mondo.

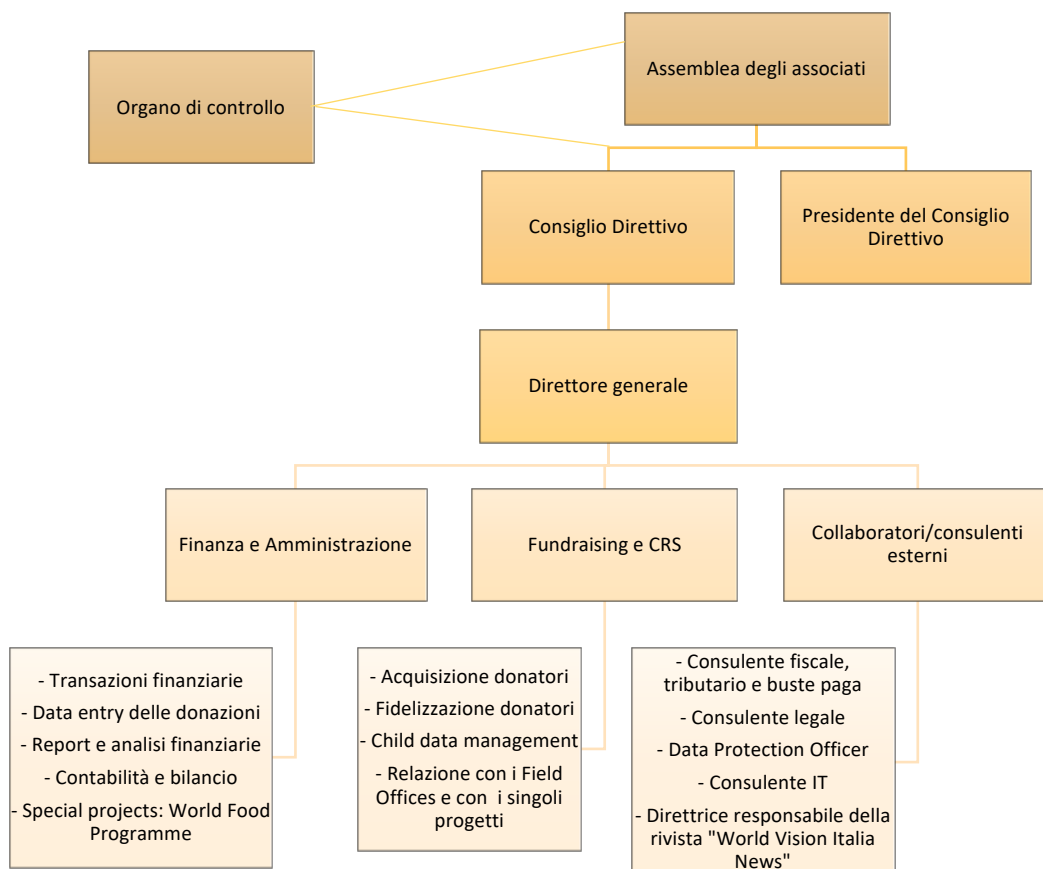


LE PERSONE



4. LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- **L'organigramma**



Al vertice della struttura organizzativa è collocata la direzione generale che, nella figura del Direttore Generale, è responsabile della strategia e del piano operativo di World Vision Italia e si interfaccia direttamente al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il dipartimento Finanza e Amministrazione è diretto da una responsabile e consta di due dipendenti e due collaboratori esterni per un totale di quattro risorse.

Il dipartimento Fundraising e CRS (Customer Relationship Service) è diretto ad interim dal Direttore Generale che è responsabile quindi anche del piano

strategico di fundraising e del conseguente piano operativo. In questo dipartimento lavorano tre dipendenti e due collaboratori esterni per un totale di cinque risorse.

In aggiunta al personale dipendente, quindi, World Vision Italia si avvale anche di una rete di collaboratori/consulenti esterni che prestano la loro opera in specifici ambiti tecnici di alto contenuto professionale. Le figure coinvolte sono le seguenti:

- Consulente fiscale, contabile e del lavoro nell'area finanza e amministrazione;
- Consulente legale nell'area direzione generale;
- Consulente informatico nell'area finanza e amministrazione;
- Data Protection Officer (ai sensi del GDPR) nell'area fundraising e CRS;
- Direttrice responsabile della rivista semestrale "World Vision Italia News" nell'area fundraising e CRS.

• Le risorse umane

Il personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 7.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	5
Operai	0
Altri (Co.co.co. e tirocinanti)	1
Totale dipendenti	7

Si fornisce di seguito l'analisi della composizione del personale dipendente su base biennale in relazione a tipologia di contratto applicato, genere e fascia d'età:

Composizione del personale	01/10/2020 - 30/09/2021		01/10/2019 - 30/09/2020	
Tipologia di contratto	Inizio	Fine	Inizio	Fine
Contratto tempo indeterminato	5	3	5	5
Contratto tempo determinato	/	1	/	/
Convenzione di apprendistato	1	1	1	1
Convenzione di stage	/	1	/	1
Co.co.co.	1	1	/	/
Totale	7	7	6	7

Composizione del personale	01/10/2020 - 30/09/2021		01/10/2019 - 30/09/2020	
Genere	Inizio	Fine	Inizio	Fine
Uomini	2	3	2	2
Donne	5	4	4	5
Totale	7	7	6	7

Composizione del personale	01/10/2020 - 30/09/2021		01/10/2019 - 30/09/2020	
Fasce di età	Inizio	Fine	Inizio	Fine
< a 30 anni	2	3	1	2
> 30 e < 50 anni	5	4	5	5
Totale	7	7	6	7

L'Associazione non si avvale dell'opera di volontari, mentre sono presenti diversi collaboratori/consulenti esterni che prestano la loro opera in specifiche aree.

Contratti di collaborazione/consulenti	01/10/2020 - 30/09/2021	01/10/2019 - 30/09/2020
Consulente informatico	1	1
Consulente privacy	1	1
Consulente legale	1	1
Consulente fiscale e del lavoro	1	1
Direttore rivista semestrale	1	1
Totale	5	5

- Il Data Protection Officer

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) World Vision Italia ha designato un responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO), esterno alla propria struttura organizzativa. Il DPO, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del GDPR, è tenuto a riferire ai vertici gerarchici la propria attività di intervento e lo stato di avanzamento dei compiti affidati, relazionando annualmente gli interventi di consiglio, i suggerimenti, le opinioni, i pareri di interpretazione normativa e le soluzioni operative direttamente o indirettamente implementate nel periodo di espletamento dell'incarico affidato.

In particolare, nell'ultimo anno l'attività del DPO ha riguardato:

1. L'analisi della realtà organizzativa e dell'attività di World Vision Italia, soffermandosi sull'analisi di novità legislative che abbiano avuto un impatto sul modus operandi e sulle attività svolte dall'ente;
2. Suggerimenti e consigli in tema di adeguamento al GDPR;
3. Resoconto sui fattori di criticità emersi nell'anno e sugli adempimenti da assolvere;
4. Considerazioni sullo stato di recepimento e applicazione delle linee guida del GDPR.

Il processo di adeguamento al GDPR e alle altre norme che regolano la protezione dei dati personali ha subito un forte rallentamento nell'ultimo periodo per cause legate al

venir meno di supporti professionali, essendo in ogni caso l'Associazione impegnata nel colmare tali *gap* rispetto ai piani iniziali.

- **La struttura dei compensi**

Tutti i componenti degli organi statutari agiscono a titolo gratuito ad eccezione dell'Organo di Controllo, il cui incarico viene svolto dietro pagamento di un corrispettivo pari ad € 700, oneri esclusi.

In ossequio ai principi di trasparenza e all'obbligo di pubblicazione annuale previsto ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 World Vision Italia pubblica sul proprio sito web istituzionale l'ammontare dei compensi erogati all'Organo di Controllo.

È possibile consultare le informazioni al seguente *link* del sito web, nella sezione dedicata alla trasparenza e gestione dei fondi:

<https://www.worldvision.it/chi-siamo/trasparenza-e-gestione-fondi>

Inoltre, World Vision Italia adempie agli ulteriori obblighi dell'art.14 comma 2 DLgs n. 117/2017 in relazione alle erogazioni ed al pagamento dei servizi svolti in suo favore da World Vision International (che riveste anche la qualifica di "Associato"). L'importo complessivo di € 13.431 si riferisce a:

- costi per servizi (principalmente piattaforme, licenze e strumenti informatici) che vengono gestiti a livello globale da World Vision International a beneficio degli organismi facenti parte della partnership;
- contributi a fondi per progetti gestiti a livello globale da World Vision International (fondo speciale per emergenze e fondo speciale per contesti fragili).

Al personale dipendente di World Vision Italia viene applicato il CCNL del Terziario-Confcommercio; ai tirocinanti viene applicata la normativa di cui alla Legge del 28 giugno 2012 n. 92 sul regolamento dei tirocini.

Ai sensi delle previsioni richieste dal DLgs n. 117/2017 sul Terzo Settore l'Associazione verifica la conformità delle retribuzioni e dei compensi nonché i parametri che

individuano l'assenza dello scopo di lucro ed il divieto di distribuzione indiretta di avanzi, riserve o patrimonio, anche attraverso il monitoraggio dell'Organo di Controllo. Si dà quindi evidenza che le retribuzioni non eccedono più del 40% il limite del CCNL applicato e la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Si dichiara infine che non ci sono stati nel corso dell'esercizio 2020/2021 contenziosi in materia di contrattualistica sul lavoro.

Il costo del personale dipendente

Costo del personale per area di attività (in unità di €)	01/10/2020 - 30/09/2021	01/10/2019 - 30/09/2020
Progetti	161.884	170.398
Fundraising	55.769	49.388
Amministrazione	50.662	68.156
Totale	268.315	287.942

- La modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato

A seguito dell'emergenza sanitaria scaturita dalla pandemia da Covid-19, nell'intento di proteggere la salute di dipendenti e collaboratori e di contenere la diffusione del contagio, World Vision Italia ha adottato da marzo 2020 lo smart working agevolato (ai sensi del DPCM del 01/03/2020 in attuazione del decreto-legge del 23/02/2020 n.6) come metodologia di lavoro prioritaria.

Tale metodologia è stata applicata a tutti i dipendenti, anche se in misura differente per i diversi ruoli, coerentemente con le necessità di lavoro. La gestione organizzata ed efficace delle prestazioni ha consentito di ridurre al minimo la presenza in sede. In accordo con le linee guida emanate dal Governo, sul posto di lavoro sono state adottate misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e del personale esterno eventualmente presenti in sede, quali: uso di gel sanificatore, rispetto del distanziamento, obbligo di mascherine, divieto di aggregazione, informazione al personale sulle buone prassi.



GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ SVOLTE



5. GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' SVOLTE

- **Il sostegno a distanza**

In che cosa consiste

Il sostegno a distanza è la modalità per poter contribuire, attraverso donazioni mensili, trimestrali o annuali, ai progetti di World Vision, rappresentando una meravigliosa opportunità per garantire un futuro migliore ai bambini e alle bambine che vivono in aree del mondo segnate da povertà, malattie e conflitti. Gli importi donati finanziano i programmi di sviluppo a lungo termine nella comunità in cui vivono i bambini sostenuti, per fornire loro tutto ciò che è necessario e per far fronte ai loro bisogni primari.

Questo aiuto regolare e costante permette a World Vision di pianificare soluzioni sostenibili e durature nel tempo, migliorando la qualità della vita di migliaia di bambini, delle loro famiglie e delle comunità locali fornendo cure mediche essenziali, cibo e acqua potabile, istruzione.

Il rapporto tra i sostenitori e i bambini

Ciascun sostenitore potrà seguire costantemente la crescita del bambino assistito, creare con lui un legame unico e potrà rendersi conto di come l'aiuto prestato possa nel tempo contribuire a migliorare sia la vita dei bambini sia quella dell'intera comunità in cui vivono.

Infatti, World Vision s'impegna nell'informare costantemente i suoi sostenitori su tutto ciò che concerne il sostegno a distanza fin da principio.

Ogni anno gli uffici locali di World Vision che gestiscono il progetto provvedono ad aggiornarli sui progressi scolastici del bambino, sulle ultime notizie sulla sua vita, sulla sua famiglia e sui risultati raggiunti nella comunità in cui vive, insieme ad una sua foto aggiornata.

World Vision cerca, per quanto possibile, di ridurre le distanze con i bambini dando la possibilità ai sostenitori di mantenere un costante contatto, permettendo loro di inviare lettere, disegni, fotografie, fare gli auguri di buon compleanno, di buon Natale, ma anche di spedire doni e addirittura dando la possibilità, dietro congruo preavviso per motivi

organizzativi, di poter visitare di persona il bambino, incontrare la sua famiglia e vedere con i propri occhi il progetto in cui è inserito.

Il sostegno a distanza permette che due mondi diversi possano entrare in contatto e creare tra loro un forte legame pieno di affetto.

World Vision si impegna a tutelare i bambini che prendono parte ai programmi di sostegno a distanza, in quanto il benessere e la sicurezza dei bambini e delle loro famiglie vengono al primo posto.

L'utilizzo dei fondi

L'80% circa dei fondi raccolti da World Vision è destinato al paese e alla comunità in cui vive il bambino sostenuto, mentre il restante 20% dei fondi viene utilizzato per sostenere i costi operativi, amministrativi e di gestione.

Poiché gli importi donati non vengono inviati direttamente ai bambini, ma sono destinati a tutta la comunità locale, la revoca del proprio sostegno non avrà effetti diretti sul bambino, il quale continuerà a beneficiare dei fondi di World Vision per il sostegno a distanza e destinati allo sviluppo a lungo termine dell'intera comunità.

- **Come nasce un progetto**

Il primo passo è identificare, insieme ai rappresentanti della comunità, gli interventi necessari per migliorare sul lungo periodo le condizioni di vita della comunità stessa.

In un secondo momento, si passa alla fase di pianificazione. Gli operatori umanitari e lo staff locale di World Vision preparano il piano operativo, preoccupandosi di predisporre tutto ciò che sarà necessario per realizzare gli interventi pianificati.

Finalmente, i progetti possono avere inizio. Che si tratti di costruire pozzi, scuole o ospedali, di insegnare ai contadini nuove tecniche agricole, di sensibilizzare la comunità sull'importanza di mandare a scuola le proprie bambine, tutti i progetti hanno una durata di 15 anni e prevedono un'attenta attività di monitoraggio e valutazione, per garantire il buon impiego dei fondi e un'alta qualità del lavoro svolto sul territorio.

L'area geografica sede del progetto viene definita *Area Programme* (AP) ed è qui che vivono i bambini e le bambine coinvolti nel sostegno a distanza.

Il progetto si conclude con il reale miglioramento della qualità di vita della comunità e il raggiungimento dell'autonomia da parte della comunità stessa.

- **I progetti**

Nel corso dell'esercizio di riferimento del bilancio sociale World Vision Italia ha operato in Kenya partecipando al World Food Programme ed ha portato avanti ben nove AP, così come previsto dal ciclo di progettazione quindicennale adottato da World Vision, finanziando attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione nei seguenti *Area Programmes*:

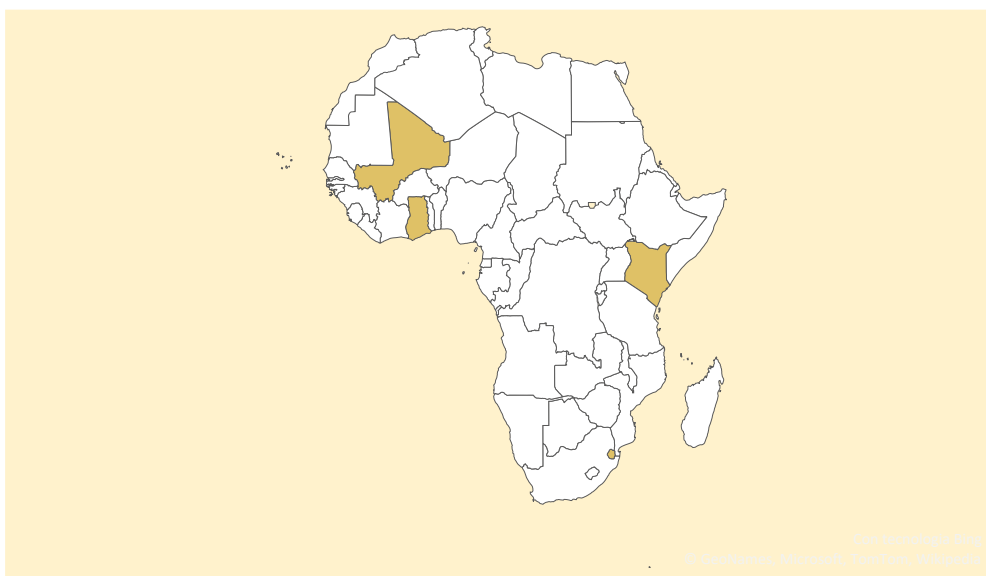
• Tanzania, Bushangaro
• Ghana, Kassena Nankana
• Eswatini, Ekukhanyeni
• Mali, Diago
• India, Faridabad
• India, Faridkot
• Bangladesh, Barisal
• Bangladesh, Rangpur
• Bangladesh, Muktagacha South

Questi progetti hanno come scopo quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità che vivono nelle rispettive aree geografiche.

In via preliminare si fa presente che i dati di seguito esposti con riferimento all'attività progettuale non sono presentati a raffronto con il periodo precedente (2019/2020), considerata l'onerosità nell'acquisizione e riclassificazione delle informazioni pregresse, trattandosi del primo anno di redazione del bilancio sociale o per mancanza di termini di paragone.

Si precisa che per ogni AP vengono fornite informazioni sul progetto complessivo realizzato dal Field Office di World Vision, illustrando anche nel dettaglio – ove possibile – lo specifico contributo di World Vision Italia.

AFRICA



World Food Programme - Kenya

World Vision Italia ha partecipato nel 2021 per la prima volta a progetti sostenuti dal World Food Programme, il programma di assistenza alimentare delle Nazioni Unite che prevede la fornitura di derrate alimentari nelle zone colpite da emergenze o a popolazioni a rischio denutrizione.



La partecipazione è avvenuta nel quadro di una collaborazione tra il World Food Programme, World Vision International e gli uffici locali di World Vision, tra cui World Vision Italia, per l'implementazione congiunta dei due progetti alimentari di Dadaab e Turkana, in Kenya.

Lo schema di funzionamento di questa collaborazione prevede che il World Food Programme, a fronte di un contributo finanziario delle organizzazioni partner a copertura delle spese indirette di gestione del progetto, fornisca razioni alimentari alle popolazioni beneficiarie ed eroghi rimborsi in denaro all'organizzazione locale incaricata del progetto per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione delle derrate.

Lo schema si basa su due accordi:

	<i>Accordi</i>
1)	Coinvolge tutti i partecipanti, individua il progetto, gli obiettivi, le modalità di esecuzione, il budget, i beneficiari, gli enti partecipanti come esecutori o finanziatori del progetto. World Vision Italia in questa fase è stata rappresentata dal Disaster Management Team di World Vision International
2)	Definisce le modalità di collaborazione tra gli uffici di World Vision e le reciproche obbligazioni e responsabilità

- Con il **progetto di Dadaab**, nella contea di Garissa, con un contributo in denaro di 10.000 dollari - equivalente ad una partecipazione del 4,9% rispetto alla totale entità del progetto - da gennaio ad agosto 2021, World Vision Italia ha assistito le comunità di rifugiati e richiedenti asilo dei campi profughi di Dagahaley e Ifo. Sono state fornite razioni di olio, legumi, sorgo, riso e le distribuzioni sono state quattro, organizzate a mesi alterni, anziché ogni mese, per ridurre il rischio di contatti e di contagio da Covid-19.

Grazie a World Vision Italia, i 151.839 beneficiari del progetto hanno ricevuto in totale circa 438 tonnellate (inglesi) di cibo, per un valore di € 228.981. Inoltre, World Vision Kenya, ente esecutore del progetto, ha ricevuto € 12.422 erogati dal World Food Programme come rimborso per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione del cibo.

- Con il **progetto di Turkana**, nell'omonima contea, con un contributo di 20.000 dollari - equivalente ad una partecipazione del 13,98% rispetto all'entità totale del progetto - da marzo ad agosto 2021 l'Associazione ha realizzato quattro distribuzioni di

razioni alimentari a beneficio delle persone più vulnerabili della popolazione locale, tra cui bambini orfani. In particolare, sono stati forniti olio, piselli, sorgo, legumi.

Grazie a World Vision Italia, i 73.900 beneficiari del progetto hanno ricevuto in totale 602 tonnellate (inglesi) di razioni alimentari, per il valore di € 174.820. Inoltre, World Vision Kenya ha ricevuto € 20.226 erogati dal World Food Programme a titolo di rimborso per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione del cibo.

Il progetto in numeri

<i>Attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Progetto Dadaab	- Contributo di 10.000 dollari (equivalente ad una partecipazione al progetto pari al 4,9%). - I 151.839 beneficiari del progetto hanno ricevuto in totale 437,98 tonnellate (inglesi) di cibo, per un valore di € 228.981. - € 12.422 erogati dal World Food Programme a World Vision Kenya, ente esecutore del progetto, come rimborso per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione del cibo.
Progetto Turkana	- Contributo di 20.000 dollari (equivalente ad una partecipazione al progetto pari al 13,98%). - I 73.900 beneficiari del progetto hanno ricevuto in totale 601,52 tonnellate (inglesi) di cibo, per il valore di € 174.820. - € 20.226 erogati dal World Food Programme a World Vision Kenya, ente esecutore del progetto, come rimborso per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione del cibo.

Bushangaro – Tanzania



In Tanzania il 36% della popolazione vive sotto la soglia della povertà. A Bushangaro, nel nord del Paese, dove World Vision lavora, l'assistenza sanitaria non è sufficiente, malaria e AIDS sono molto diffuse. L'accesso all'acqua è ancora molto difficile. Le scuole sono poche e mal rifornite di materiale didattico.

World Vision Tanzania

L'attività di World Vision Tanzania nella zona di Bushangaro si è concentrata su diverse aree: educazione, accesso all'acqua e diffusione delle corrette pratiche sanitarie, nutrizione e protezione dei diritti delle donne e dei minori.

Per quanto riguarda il primo campo, World Vision Tanzania ha formato 30 maestri sulle corrette metodologie d'insegnamento. Gli educatori hanno potuto così avviare ben 10 programmi di supporto all'alfabetizzazione, che hanno coinvolto in totale 4.397 bambini. World Vision Tanzania ha anche coinvolto le famiglie dei bambini in questo compito fondamentale, formando 198 genitori attraverso una serie di lezioni.

L'accesso a fonti d'acqua sicura e pulita rappresenta un'altra area d'intervento fondamentale a Bushangaro. World Vision Tanzania ha creato dieci punti di distribuzione dell'acqua, divisi fra due scuole elementari e i villaggi circostanti. Questo intervento ha garantito l'accesso alle risorse idriche a 1.701 bambini in età scolastica, nonché agli altri abitanti dell'area, per un totale di 6.837 persone. In collaborazione con il governo locale, World Vision Tanzania ha anche promosso la sensibilizzazione degli alunni sulle corrette pratiche igieniche, con l'obiettivo di renderli agenti di cambiamento per l'intera comunità. Sono stati coinvolti anche 40 leader di gruppi religiosi locali, raggiungendo così 1.227 persone.

World Vision Tanzania si è impegnata per la lotta alla malnutrizione e per una corretta alimentazione, coinvolgendo le comunità locali tramite un programma integrato. 98 bambini malnutriti hanno beneficiato dell'assistenza e 62 di loro hanno aumentato il

proprio peso e si sono ristabiliti. World Vision Tanzania ha anche istituito un workshop sull'educazione nutrizionale, che ha formato 404 ragazze e 220 ragazzi sull'importanza di un'alimentazione sana e corretta, adattata alle condizioni della comunità e alle risorse disponibili.

La protezione dei minori, delle donne e di altri gruppi vulnerabili rappresenta parte fondamentale del programma di World Vision a Bushangaro. World Vision Tanzania ha promosso la fondazione di due organizzazioni giovanili, le cui attività permettono ai bambini stessi di sensibilizzare sia coetanei che l'intera comunità sulla protezione dei minori.

Il progetto in numeri

<i>Attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Educazione	- 10 programmi realizzati - 30 maestri formati sulle corrette metodologie d'insegnamento. - 4.397 bambini e 198 genitori coinvolti nei programmi.
Accesso all'acqua	- 10 punti di distribuzione dell'acqua costruiti. - 6.837 persone, di cui 1.701 bambini, hanno oggi possibilità di accedere alle risorse idriche.
Sensibilizzazione sulle corrette pratiche igieniche	- 1.227 persone coinvolte, tra cui 40 leader religiosi.
Lotta alla malnutrizione e istruzione su una corretta alimentazione	- 98 bambini malnutriti hanno beneficiato dell'assistenza e 62 di loro hanno aumentato il proprio peso e si sono ristabiliti. - 404 ragazze e 220 ragazzi sono stati formati sull'importanza di un'alimentazione sana e corretta.
Protezione dei diritti delle donne e dei minori	- fondazione di 2 organizzazioni giovanili, le cui attività permettono ai bambini di sensibilizzare sul tema della protezione dei minori

World Vision Italia

World Vision Italia grazie al Progetto Sponsorship (Sostegno a distanza) ha organizzato una campagna per affrontare la piaga dei matrimoni precoci. La campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere è stata condotta in tutti e 7 i villaggi dell'area ed ha coinvolto 92 giovani (53 ragazze e 39 ragazzi) e 52 leader religiosi locali (4 donne e 48 uomini) mirando così a raggiungere la popolazione intera.

Inoltre, per rafforzare la relazione tra la comunità ed i sostenitori, il progetto è riuscito a completare e spedire il 98% dei biglietti di Natale. Circa 143 lettere sono state ricevute ed hanno ottenuto risposta dai bambini.

Grazie al contributo di World Vision Italia sono stati formati i leader religiosi su come gestire e attenuare le ricadute sociali della pandemia Covid-19, in particolare sul benessere dei bambini e sull'intera comunità di Bushangaro.

Il progetto in numeri

<i>Attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere e lotta al fenomeno dei matrimoni precoci	- Campagna svolta in 7 villaggi, coinvolgendo 92 giovani (53 ragazze e 39 ragazzi) e 52 leader religiosi locali (4 donne e 48 uomini).
Rafforzamento della relazione tra la comunità ed i sostenitori	- È stato spedito il 98% dei biglietti di Natale e circa 143 lettere sono state ricevute ed hanno ottenuto risposta.

Kassena Nankana – Ghana



Il Ghana è uno stato dell’Africa occidentale e si affaccia sul Golfo di Guinea. La maggior parte della popolazione vive in condizioni di povertà a causa della scarsa fertilità della terra e dei lunghi periodi di siccità. Kassena Nankana, dove World Vision ha avviato il suo programma, è l’area più povera del paese.

World Vision Ghana

L’attività di World Vision Ghana si è concentrata su tre aree di intervento principali, concludendo la sua attività dopo 13 anni di progetto. Le tre aree comprendono l’incremento della salute e igiene, la garanzia del diritto allo studio e sensibilizzazione sui diritti dell’infanzia.

In termini di salute e igiene, World Vision Ghana ha proseguito la sua attività di costruzione di pozzi e servizi igienici, rispondendo simultaneamente alle esigenze delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 aumentando ulteriormente il supporto alle comunità. Grazie alla realizzazione di 2 nuovi pozzi, World Vision Ghana ha assistito 600 persone, di cui 140 bambini sostenuti a distanza, nell’accesso a risorse di acqua potabile pulita, riattivando ulteriori 5 pozzi non funzionanti. Inoltre, i bambini con disabilità sono stati assistiti grazie alla creazione di 2 pozzi ad accesso facilitato e 116 bambini hanno ricevuto impianti meccanizzati per l’utilizzo di acqua pulita e 120 famiglie hanno ricevuto servizi igienici nelle proprie case. Infine, grazie al supporto alle comunità, 396 bambini hanno avuto accesso a servizi igienici pubblici. Questi contributi hanno permesso a 5 comunità di avere piena copertura igienico-sanitaria, eliminando completamente il problema della defecazione all’aperto. In risposta al Covid-19, World Vision International si è impegnata a supportare 16 comunità, 3 cliniche e le scuole locali attraverso la distribuzione straordinaria di 60 litri di sapone, postazioni per il lavaggio delle mani e dispositivi di protezione individuali.

In termini di istruzione, 40 biblioteche locali hanno ricevuto 10.000 libri extra per l'educazione dei bambini. Queste banche dei libri sono state cruciali durante i mesi di lock-down e chiusura delle scuole per permettere ai bambini di proseguire negli studi. Nel corso dell'anno, circa 2.300 bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni hanno preso 2 libri a testa da poter leggere a casa. Per migliorare la condizione nelle classi, sono stati distribuiti 100 banchi in più, e per migliorare la qualità dell'istruzione nelle comunità, 96 insegnanti hanno ricevuto corsi di formazione assicurando strumenti d'apprendimento migliori a 3.092 bambini. In ultimo, grazie al Progetto bici, il 90% dei bambini ora raggiunge la scuola in orario e più agilmente.

Infine, a tutela dei diritti dell'infanzia, 629 bambini hanno ricevuto il proprio certificato di nascita di questi, tra cui 452 bambini sostenuti a distanza. Con l'aiuto dei gruppi spirituali, 300 famiglie sono state sensibilizzate contro la violenza sui minori e sulla loro protezione.

Il progetto in numeri

<i>Attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Incremento della salute e dell'igiene	- Grazie alla realizzazione di 2 nuovi pozzi, sono state assistite 600 persone, di cui 140 bambini sostenuti a distanza, nell'accesso a risorse di acqua potabile pulita, riattivando ulteriori 5 pozzi non funzionanti. - I bambini con disabilità sono stati assistiti grazie alla creazione di 2 pozzi ad accesso facilitato, 116 bambini hanno ricevuto impianti meccanizzati per l'utilizzo di acqua pulita e 120 famiglie hanno ricevuto servizi igienici nelle proprie case. - 396 bambini hanno avuto accesso a servizi igienici pubblici. Ciò ha permesso a 5 comunità di avere piena copertura igienico-sanitaria. - 16 comunità, 3 cliniche e le scuole locali sono state supportate attraverso la distribuzione di 60 litri di sapone, postazioni per il lavaggio delle mani e dispositivi di protezione individuali.

Garanzia del diritto allo studio	- 40 biblioteche locali hanno ricevuto 10.000 libri per l'educazione dei bambini. - Circa 2.300 bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni hanno ricevuto 2 libri a testa da poter leggere a casa nel periodo di lock-down. - 100 banchi distribuiti nelle scuole. - 96 insegnanti hanno ricevuto corsi di formazione assicurando strumenti d'apprendimento migliori a 3.092 bambini. - Grazie al Progetto bici, il 90% dei bambini ora raggiunge la scuola in orario e più agilmente.
Sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia	- 629 bambini hanno ricevuto il proprio certificato di nascita di questi, tra cui 452 bambini sostenuti a distanza. - 300 famiglie sono state sensibilizzate sul tema della violenza sui minori e sulla loro protezione.

World Vision Italia

Il programma sviluppato da World Vision Italia nell'area occidentale di Kassena Nankana terminerà nel 2022. Pertanto, gli sforzi durante l'anno appena trascorso si sono concentrati sul rafforzamento della cultura del sostegno a distanza all'interno della comunità. A questo proposito, sono state organizzate sessioni di formazione e sensibilizzazione sugli standard del sostegno a distanza, sul ruolo assunto dai genitori a riguardo nonché su come sostenere gli interventi progettuali. Ne hanno beneficiato un totale di 5.632 persone (3.245 donne e 2.387 uomini) provenienti da 16 comunità diverse. Sul totale dei beneficiari, 30 (15 donne e 15 uomini) erano leader di comunità. Gli interventi attuati durante l'anno hanno aumentato la conoscenza degli standard e i requisiti del sostegno a distanza. I bambini iscritti al programma hanno tutti frequentato la scuola e godevano di buona salute. Le persone con problemi di salute meno gravi sono state assistite sanitarmente in ospedale e una volta ristabilite sono tornate nella comunità.

Inoltre, il progetto ha permesso di ampliare la conoscenza e la consapevolezza della comunità sul tema della tutela dei bambini. Un totale di 6.576 bambini, 3.124 ragazzi (di

cui 1.213 iscritti al programma) e 3.452 ragazze (di cui 1.256 iscritte al programma), 230 uomini e 426 donne hanno acquisito conoscenze sul tema attraverso attività di sensibilizzazione e formazione. Un totale di 629 bambini (362 femmine e 267 maschi) sono stati supportati per ottenere certificati di nascita, trattandosi di un documento fondamentale per la tutela dell'infanzia. Del numero raggiunto, 452 erano bambini iscritti al programma.

Il progetto ha anche ampliato e rafforzato le reti e coalizioni per un coordinamento efficace delle iniziative di protezione dell'infanzia. Di conseguenza, 85 leader religiosi (48 uomini e 37 donne) sono stati formati e si è data applicazione ai regolamenti per rafforzare i meccanismi di segnalazione degli abusi sui minori.

In risposta alla povertà come una delle cause della vulnerabilità dei bambini, l'Area Programme ha formato 47 nuovi gruppi di risparmio in 20 comunità. I nuovi gruppi hanno garantito l'accesso al credito finanziario a 1.273 (930 donne e 343 uomini) persone. I beneficiari dei gruppi di risparmio hanno avuto accesso a prestiti per attività come il piccolo commercio e l'agricoltura per provvedere ai bisogni dei loro figli. Un totale di 1.471 bambini (920 femmine e 551 maschi) vengono accuditi dai membri del gruppo. I gruppi di risparmio stanno anche rafforzando i legami sociali tra persone che si sostengono a vicenda nel momento del bisogno.

Infine, un contributo importante è stato offerto dagli amici dell'Associazione Ciao Robi che nell'autunno 2020, a seguito di un accordo con World Vision Italia, hanno voluto sostenere il nostro Progetto Bici in Ghana donando 107 biciclette alla scuola Okai Krom Salvation Army School, dando così ai bambini del villaggio l'opportunità di avere un futuro e l'istruzione garantita. L'associazione "Ciao Robi" da due anni supporta progetti in aiuto dei ragazzi più fragili e collabora a iniziative di carattere solidale con l'obiettivo di fare la differenza. Nel 2017, World Vision Ghana ha avviato il "progetto bici" allo scopo di combattere l'alta dispersione scolastica riducendo le enormi distanze tra la scuola e le case dei bambini attraverso la fornitura di biciclette. L'Associazione "Ciao Robi" ha deciso di supportare il "progetto bici" di World Vision in Ghana. Le biciclette sono state consegnate a dicembre 2020 con una cerimonia ufficiale a cui hanno preso parte tutti i bambini, emozionatissimi, e nella quale si è voluto ricordare Roberto Silva e la sua grande generosità, disponibilità e attenzione sensibile verso i bambini più

bisognosi. Significative le parole della moglie Silvia Maestrelli: “Quella che per Robi era una passione - la bicicletta - per un bambino del Ghana rappresenta l’accesso all’istruzione”.

Il progetto in numeri

<i>Attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Formazione e sensibilizzazione sugli standard del sostegno a distanza	- Ne hanno beneficiato 5.632 persone (3.245 donne e 2.387 uomini), tra cui 30 leader di comunità (15 uomini e 15 donne), provenienti da 16 comunità diverse.
Tutela dei diritti dell’infanzia	- 6.576 bambini, 3.124 ragazzi (di cui 1.213 iscritti al programma) e 3.452 ragazze (di cui 1.256 iscritte al programma), 230 uomini e 426 donne hanno acquisito conoscenze sul tema attraverso attività di sensibilizzazione e formazione. - 629 bambini (362 ragazze e 267 ragazzi), di cui 452 iscritti al programma, sono stati supportati per ottenere certificati di nascita, essendo tale un documento fondamentale per la protezione dell'infanzia. Del numero raggiunto, 452 erano bambini iscritti al programma.
Accesso al microcredito	- 1.273 (930 donne e 343 uomini) persone hanno avuto accesso al credito
Progetto Bici	- 107 biciclette sono state donate alla scuola Okai Krom Salvation Army School dagli amici dell’Associazione Ciao Robi

Ekukhanyeni – Eswatini



Eswatini è uno stato dell’Africa Meridionale, precedentemente conosciuto come Swaziland. Il paese ha il drammatico primato della più alta percentuale al mondo di persone affette da HIV/AIDS (il 33,4% della popolazione). L’area di Ekukhanyeni, dove World Vision ha avviato il suo programma di sviluppo, si trova al centro di Eswatini, nella regione più povera del Paese.

World Vision Eswatini

Con il progetto di Ekukhanyeni, in Eswatini, World Vision Eswatini ha lavorato molto per migliorare lo status sociale e legale dei minori, a beneficio di 4.499 bambini di cui 2.287 femmine e 2.212 maschi.

In particolare, World Vision Eswatini ha realizzato attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori sulla protezione dei minori, sui meccanismi di denuncia degli abusi e sull’importanza della registrazione dei bambini nell’anagrafe. Grazie a questi interventi, 240 bambini hanno ottenuto il certificato di iscrizione all’anagrafe e quattro casi di abusi riguardanti dei bambini sono stati segnalati, a dimostrazione che si è sviluppata nella comunità una nuova consapevolezza sul tema. I minori stessi sono stati informati sulle forme di abuso e sui meccanismi di denuncia.

La comunità di bambini e bambine inclusi nel progetto è stata molto seguita anche nella crescita spirituale ed umana e nella relazione con i sostenitori.

Nella stessa area geografica World Vision Eswatini ha esteso la rete idrica di Lomagomane con altre 5 condutture per raggiungere in tutto 18 abitazioni nella comunità di Bhekinkhosi.

Altri interventi hanno consentito di:

- migliorare le condizioni economiche di 4.059 famiglie. Sono stati organizzati 114 gruppi di risparmio e il denaro risparmiato è stato prevalentemente usato per coprire le spese scolastiche dei bambini. 15 associazioni di produttori agricoli, per un totale di 215 famiglie, hanno ricevuto sostegno dai programmi World Vision a diretto beneficio di 140 bambini.
- Sviluppare il programma WASH (acqua e sanità) con tre ambiti di intervento. Come risultato, ora è garantita acqua pulita e sicura a 1.085 persone, di cui 532 bambini; 237 famiglie hanno costruito latrine adeguate, mentre è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione sulle corrette pratiche sanitarie che ha coinvolto 12.185 persone.
- Organizzare azioni in risposta al Covid-19: sono state distribuite 10.895 mascherine a 4.499 bambini, sono state distribuite 129 forniture per il lavaggio delle mani in scuole e cliniche, ed è stata fatta formazione sulle misure di prevenzione a beneficio di bambini e adulti.

Il progetto in numeri

<i>Attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Miglioramento dello status sociale e legale dei minori	- Ne hanno beneficiato 4.499 bambini di cui 2.287 femmine e 2.212 maschi.
Attività di sensibilizzazione dei genitori sulla protezione dei minori, sui meccanismi di denuncia degli abusi e sull'importanza della registrazione dei bambini nell'anagrafe	- 240 bambini hanno ottenuto il certificato di iscrizione all'anagrafe. - 4 casi di abusi sono stati denunciati.
Estensione della rete idrica	- Sono state costruite ulteriori 5 condutture per raggiungere 18 abitazioni nella comunità di Bhekinkhosi.
Sostegno economico	- 4.059 famiglie sostenute.

	- Sono stati organizzati 114 gruppi di risparmio per coprire le spese scolastiche dei bambini. - 15 associazioni di produttori agricoli, per un totale di 215 famiglie, hanno ricevuto sostegno a beneficio di 140 bambini
Programma WASH (acqua e sanità)	- 1.085 persone, di cui 532 bambini hanno adesso acqua pulita e sicura. - 237 famiglie hanno costruito latrine adeguate. - 12.185 persone sono state coinvolte nella campagna di sensibilizzazione sulle corrette pratiche sanitarie.
Prevenzione dal Covid-19	- sono state distribuite 10.895 mascherine a 4.499 bambini. - sono state distribuite 129 forniture per il lavaggio delle mani in scuole e cliniche.

World Vision Italia

Grazie al contributo di World Vision Italia, nel tentativo di garantire che i bambini siano curati e protetti, World Vision Eswatini ha reclutato 41 collaboratori (per sostenere il programma di sostegno a distanza. Il ruolo dei collaboratori della comunità è quello di monitorare tutti i bambini registrati nel progetto e controllare la loro salute, il loro grado d'istruzione e la loro protezione. I collaboratori sono stati in grado di coinvolgere un totale di 8.036 bambini (4.413 femmine e 3.623 maschi).

I collaboratori hanno coinvolto 10.895 bambini in campagne di prevenzione Covid-19 condotte all'interno dell'Area Programme. Durante le campagne sono stati condotti corsi di formazione sull'igiene delle mani e sono stati formati su altre tecniche di prevenzione dal Covid-19.

A causa della seconda e terza ondata di Covid-19, il paese ha dovuto affrontare un blocco che ha causato una serie di effetti negativi nell'attuazione delle attività all'interno dell'Area Programme. Ciò include la sospensione degli incontri, in quanto le scuole sono state chiuse. L'Area Programme ha risposto a tali disagi realizzando messaggi radio sulla protezione dei minori e l'educazione spirituale e ha interessato 4.092 bambini.

Attraverso l'operato dei 41 collaboratori, l'Area Programme è stata in grado di promuovere in maniera efficace gli standards del sostegno a distanza ed in più i bambini sono stati supportati nel completare le corrispondenze da inviare ai sostenitori: sono state elaborate ed inviate ben 1.044 risposte. Inoltre, il programma è riuscito ad inviare ai sostenitori anche 3.508 cartoline di Natale e 3.535 relazioni annuali sui progressi dei bambini.

Il progetto in numeri

Attività	Risultati e beneficiari
Realizzazione attività dell'Area Programme	- 8.036 bambini (4.413 ragazze e 3.623 ragazzi) sono stati coinvolti.
Prevenzione dal Covid-19	- 10.895 bambini coinvolti in campagne di prevenzione dal Covid-19.
Protezione dei minori e educazione spirituale	- 4.092 bambini sono stati coinvolti.
Comunicazione con i sostenitori	- 1.044 risposte elaborate ed inviate ai sostenitori a distanza. - Sono state stampate 3.508 cartoline di Natale e 3.535 relazioni annuali sui progressi dei bambini.

Diago - Mali



Il Mali, paese tra i più poveri del mondo, occupa una vasta area dell'Africa Subsahariana. L'area di Diago, dove World Vision ha avviato il suo programma, si trova nel distretto di Kati a circa 15 Km dalla capitale Bamako, nel sud del Paese. La malnutrizione, la carenza di acqua e le malattie legate all'uso di acqua non potabile sono le principali sfide.

World Vision Mali

Le attività principali di World Vision Mali a Diago si sono concentrate soprattutto sulla salute dei bambini, in particolare per quanto concerne la prevenzione delle malattie infettive. L'accesso all'acqua, la promozione dei diritti dell'infanzia e il sostegno alle famiglie dell'area hanno rappresentato altre aree d'intervento significative.

Per quanto concerne il primo campo, World Vision Mali ha sostenuto attivamente la campagna nazionale di vaccinazioni del governo maliano. Grazie a questi interventi, 13.687 bambini sono stati vaccinati e sono ora al sicuro da malattie infettive quali la tubercolosi, il morbillo e la poliomielite. Questo risultato è particolarmente significativo se paragonato alle 1.501 vaccinazioni dell'anno precedente. Inoltre, 65 bambini fra i 6 e 36 mesi, che soffrivano di malnutrizione, si sono potuti ristabilire tramite trattamenti adeguati.

World Vision Mali si è anche impegnata per garantire l'accesso ad acqua pulita e sicura per gli abitanti di Diago. Sono stati costruiti 2 pozzi azionati da pompe manuali, premettendo così a 800 persone, fra cui 444 bambini, di avere accesso all'acqua. Il controllo della qualità dell'acqua è fondamentale per prevenire il diffondersi di malattie e altre complicazioni. Pertanto, World Vision Mali ha lanciato anche campagne di sensibilizzazione sul come prelevare, conservare e impiegare l'acqua nel modo adeguato, coinvolgendo 23.812 persone. Nell'ambito di questa attività, 20 kit per la

conservazione sicura dell'acqua sono stati distribuiti in 5 villaggi ed hanno ottenuto notevoli progressi nell'adottare pratiche sanitarie ed igieniche adeguate; la percentuale di famiglie che non fanno uso di latrine è scesa al 35%.

World Vision Mali ha anche continuato la propria opera a favore della protezione dei diritti dei bambini. Infatti, 8 club giovanili sono stati organizzati ed hanno coinvolto 363 bambini nelle proprie attività, rivolte a garantire il loro benessere psico-fisico. World Vision Mali ha promosso la creazione di tre comitati comunali per la protezione dei minori ed ha provveduto alla formazione dei loro membri. In particolare, la loro azione ha permesso di prevenire il matrimonio precoce di 1 bambina. Inoltre, 604 persone sono state istruite sul come denunciare eventuali abusi. Sono stati anche sostenuti economicamente quattro bambini in età scolastica, provenienti da famiglie indigenti, che grazie all'assistenza di World Vision hanno potuto riprendere gli studi. È continuata la campagna per promuovere l'armonia familiare e la sicurezza dei bambini; nell'ambito di questo progetti sono stati formati 32 nuovi mediatori e 20 leader religiosi locali.

Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie dell'area, World Vision Mali ha espanso l'accesso al microcredito per gli abitanti dell'area. 243 persone hanno quindi potuto accedere ai gruppi di risparmio creati da World Vision nell'anno, rispetto alle 212 dell'anno precedente.

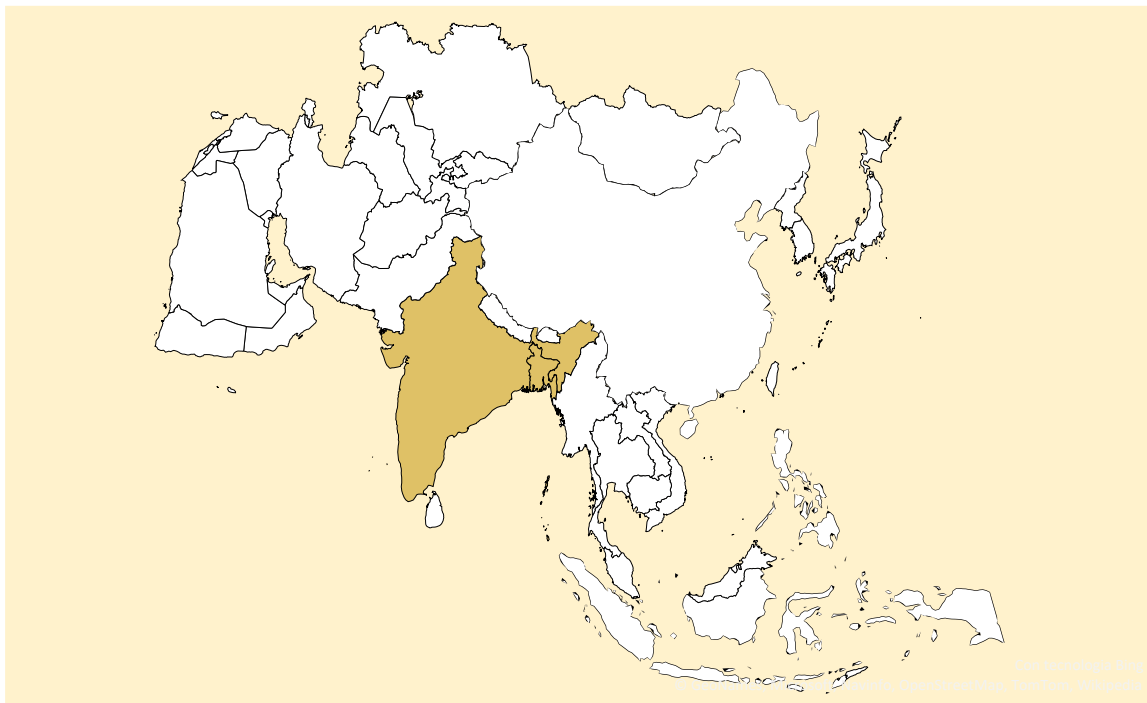
World Vision Italia ha partecipato al progetto, finanziando in quota parte, insieme alle altre entità di World Vision, le attività sopra descritte.

Il progetto in numeri

Attività	Risultati e beneficiari
Prevenzione delle malattie infettive	- 13.687 bambini sono stati vaccinati e sono ora al sicuro da malattie infettive come la tubercolosi, il morbillo e la poliomielite.
Lotta alla malnutrizione	- 65 bambini fra i 6 e 36 mesi si sono ristabiliti tramite trattamenti adeguati.

Accesso ad acqua pulita e sicura	- Sono stati costruiti 2 pozzi azionati da pompe manuali, premettendo così a 800 persone, fra cui 444 bambini, di avere accesso all'acqua.
Campagne di sensibilizzazione sul come prelevare, conservare e impiegare l'acqua nel modo adeguato	- 23.812 persone sono state coinvolte. - 20 kit per la conservazione sicura dell'acqua sono stati distribuiti in 5 villaggi - la percentuale di famiglie che non fanno uso di latrine è scesa al 35%.
Protezione dei diritti dei bambini	- 8 club giovanili sono stati organizzati ed hanno coinvolto 363 bambini nelle proprie attività, rivolte a garantire il loro benessere psico-fisico. - 3 comitati comunali creati per la protezione dei minori. - È stato evitato il matrimonio precoce di 1 bambina. - 604 persone sono state istruite sul come denunciare eventuali abusi.
Sostegno economico	- 4 bambini di età scolastica sono stati sostenuti economicamente in modo da riprendere gli studi.
Campagna di promozione dell'armonia familiare e della sicurezza dei bambini	- Sono stati formati 32 nuovi mediatori e 20 leader religiosi locali
Accesso al microcredito	- 243 persone hanno potuto accedere ai gruppi di risparmio creati da World Vision.

ASIA



Faridabad – India



In India, World Vision ha attivato un progetto nell'area di Faridabad, uno dei centri industriali a 30 km dalla capitale Nuova Delhi, e uno nell'area di Faridkot, nello stato del Punjab, nell'India nord-occidentale. Le condizioni di vita sono precarie nelle baraccopoli di Faridabad, con solo il 15% delle famiglie che ha accesso ai servizi igienici e il 54% all'acqua potabile nelle case. Nell'area di Faridkot la malnutrizione rappresenta una drammatica realtà: il 30% dei bambini sotto i 3 anni è sottopeso.

World Vision India

L'attività di World Vision India nell'area di Faridabad è stata fortemente condizionata dalla pandemia Covid-19, che ha avuto conseguenze drammatiche sulla popolazione locale. Durante l'emergenza sanitaria, i programmi hanno riguardato principalmente l'educazione, la sensibilizzazione ai diritti dei minori ed il sostegno economico e alimentare alle famiglie e comunità locali.

Per quanto concerne l'istruzione, World Vision India ha formato, tramite un apposito programma, 90 maestri dei centri per l'infanzia e donato 30 kit d'apprendimento alle strutture educative dedicate ai più piccoli. Un altro campo d'intervento chiave ha riguardato l'alfabetizzazione: 800 bambini hanno imparato a leggere e scrivere semplici frasi grazie ai 30 gruppi di lettura fondati da World Vision India. Questi gruppi hanno riscosso grande successo e sono state particolarmente apprezzate dalle famiglie, messe in grave difficoltà della chiusura delle scuole a causa della pandemia. World Vision India ha assistito 1.059 bambini in 40 Centri per il Recupero Scolastico. Grazie a questa iniziativa 604 bambini, rimasti indietro nel proprio percorso formativo, sono ora in grado di leggere e scrivere. World Vision India ha anche finanziato 5 punti per lavarsi le mani in 3 scuole, raggiungendo così un totale di 3.000 alunni.

La promozione dei diritti dell'infanzia ha una grande importanza a Faridabad, dove le difficili condizioni sociali ed economiche favoriscono diverse forme di sfruttamento. In collaborazione con le autorità locali, World Vision India ha creato sette Unità di Protezione dei Minori. Questi gruppi, oltre ad occuparsi dei casi di abbandono scolastico, sono riusciti a prevenire il matrimonio precoce di due bambine.

89 gruppi giovanili sono stati fondati per permettere ai bambini di esprimere i loro stessi e comprendere appieno i propri diritti. 1.200 bambini hanno partecipato a sessioni educative ed altri 970 hanno partecipato a corsi tematici volti a garantire il benessere psico-fisico dei bambini e la loro realizzazione.

Durante lo scorso anno, gran parte degli abitanti di Faridabad ha perso la propria fonte di reddito a causa delle restrizioni imposte per far fronte alla pandemia. Per reagire a quest'emergenza, World Vision India ha creato 2 centri di servizio, che hanno aiutato oltre 145 persone ad accedere alle misure assistenziali messe in atto dal governo. È stato

anche istituito un gruppo d'assistenza sociale, grazie al quale 450 famiglie vulnerabili sono state informate sulle misure d'assistenza disponibili ed aiutate nella preparazione dei documenti necessari.

In collaborazione con il governo indiano, World Vision India si è attivata per sostenere 809 famiglie con bambini in condizioni di grave vulnerabilità. Queste famiglie hanno ricevuto formazione ed assistenza per avviare piccole attività imprenditoriali e provvedere così al proprio sostentamento. Più in generale, 120 comunità nell'area sono state sensibilizzate sui programmi di microcredito e assistenza finanziaria del governo indiano. World Vision India ha anche sostenuto 537 famiglie durante il difficile periodo della pandemia, fornendo loro panieri alimentari per sopravvivere durante il lockdown. 3.060 bambini iscritti ai programmi World Vision International hanno anche ricevuto materiali educativi e giochi per promuovere la loro partecipazione alle attività.

Infine, World Vision India ha contribuito a sostenere le strutture sanitarie locali durante della pandemia, donando 100 posti e 59 concentratori d'ossigeno.

Il progetto in numeri

Area di attività	Risultati e beneficiari
Scuola e istruzione	- 90 maestri dei centri per l'infanzia sono stati formati. - 30 kit d'apprendimento sono stati donati alle strutture educative dedicate ai più piccoli. - 800 bambini hanno imparato a leggere e scrivere semplici frasi grazie alla fondazione di 30 gruppi di lettura. - 1.059 bambini in 40 Centri per il Recupero Scolastico. 604 bambini, rimasti indietro nel proprio percorso formativo sono ora in grado di leggere e scrivere. - Sono stati finanziati 5 punti per lavarsi le mani n 3 scuole, raggiungendo così un totale di 3.000 alunni.
Promozione dei diritti dell'infanzia	- 7 Unità di Protezione dei Minori sono state create. - 89 gruppi giovanili sono stati fondati per permettere ai bambini di esprimere loro stessi e comprendere a pieno i propri diritti.

	- 1.200 bambini hanno ricevuto moduli educativi. - 970 bambini hanno partecipato a corsi tematici volti a garantire il benessere psico-fisico dei bambini e la loro realizzazione.
Misure assistenziali	- 2 centri di servizio sono stati creati e hanno aiutato oltre 145 persone ad accedere alle misure assistenziali governative. - È stato istituito 1 gruppo d'assistenza sociale, grazie al quale 450 famiglie vulnerabili sono state messe al corrente sulle misure d'assistenza disponibili.
Avviamento di attività imprenditoriale	- 809 famiglie sono state formate e assistite per avviare piccole attività imprenditoriali. - 120 comunità nell'area sono state sensibilizzate sui programmi di microcredito e assistenza finanziaria. - 537 famiglie durante il periodo della pandemia hanno ricevuto panieri alimentari. - 3.060 bambini hanno ricevuto materiali educativi e giochi per promuovere la loro partecipazione alle attività.
Assistenza sanitaria	- 100 posti e 59 concentratori d'ossigeno sono stati donati alle strutture sanitarie locali durante il periodo pandemico.

World Vision Italia

Il contributo apportato da World Vision Italia, invece, ha riguardato il finanziamento di due progetti:

- Progetto Sponsorship (Sostegno a distanza) per un importo pari a 35.000 dollari;
- Progetto emergenza Covid-19 per 2.777 dollari.

Di cui segue un report che descrive le attività svolte:

Progetto Sponsorship (Sostegno a distanza)

Attività	Risultati e beneficiari
	-
Programma di sensibilizzazione	- Il programma di sensibilizzazione è stato completato per i leader della comunità, i membri delle unità sulla protezione dei bambini (Child Protection Unit, di seguito CPU) e i bambini stessi.
Formare le coppie sulle abilità genitoriali	- A causa della seconda ondata di Covid-19, l'ADP ha incontrato diverse difficoltà nell'attività di formazione sui genitori.
Capacity building per la comunità su come accedere agli aiuti governativi.	- L'Area Development Programme (ADP) ha sviluppato la capacità di 120 membri della comunità, soprattutto i famigliari dei bambini assistiti dal sostegno a distanza, di accedere agli aiuti governativi.
Acquisizione dei certificati di nascita per i bambini	- Le famiglie sono state istruite sull'importanza del certificato di nascita. 210 famiglie sono state in grado di ottenere il certificato di nascita dal proprio dipartimento governativo.
Monitoraggio dei bambini	- Nelle 8 comunità dell'ADP, 179 collaboratori hanno svolto attività di monitoraggio su tutti i bambini della comunità.
Formazione/Rafforzamento della CPU	- L'ADP ha facilitato la responsabilizzazione delle unità di protezione dei minori.
Formazione delle persone e risoluzione dei problemi sulla protezione dei bambini	- Il comitato per l'assistenza all'infanzia (Child Welfare Committee), CPU, polizia e ONG che lavorano per i bambini hanno affrontato la questione della protezione dei minori e del matrimonio infantile riuscendone a bloccare 2.

Moduli sulla sicurezza personale per bambini	- 5.400 moduli sono stati preparati e distribuiti ai bambini per sensibilizzare la loro sicurezza personale.
Campagna nel distretto	- ADP ha condotto la vaccinazione Covid-19 e circa 24.000 persone sono state interessate da queste attività.
Consulenza e supporto di riferimento ai bambini	- I bambini sono stati incoraggiati a frequentare la scuola.
Programma Life skills education for Transformation (di seguito LSET) per tutti i bambini	- 1.200 bambini dell'Area Programme hanno partecipato e hanno imparato varie competenze di vita. Il programma ha aiutato i bambini a capire e a sviluppare le abilità per una vita migliore.
Programma Life School for Transformational Development (di seguito LSTD) per tutti i bambini	- In totale 970 bambini di tutte le comunità dell'ADP hanno preso parte al programma. Hanno assimilato diverse competenze di vita. Il programma ha aiutato i bambini a capire e a sviluppare le loro abilità per una vita migliore.
Supporto ai bambini iscritti al programma per l'elaborazione e l'invio della corrispondenza ai sostenitori.	- L'ADP ha completato tutti i rapporti annuali sui progressi dei bambini e ha permesso di rispondere ai sostenitori.
Assistenza sanitaria ai bambini	- L'ADP ha assistito sanitariamente 35 bambini durante la pandemia Covid-19.

Progetto emergenza Covid-19

Attività	Risultati e beneficiari
Assistenza alle attività delle imprese	- Durante la seconda ondata della pandemia Covid-19 sono state sostenute tante piccole imprese.

Faridkot – India

World Vision India

L'attività di World Vision India nell'area di Faridkot si è concentrata su quattro aree:

- 1) Educazione
- 2) Sanità
- 3) Sostegno economico alle famiglie
- 4) Difesa dei diritti dell'infanzia e delle donne

Per quanto concerne il primo campo, uno degli obiettivi principali è stato garantire al maggior numero possibile di bambini di proseguire nel proprio percorso formativo, nonostante le grandi difficoltà causate dalla pandemia. Per questo, World Vision India ha creato 14 centri di recupero scolastico e 15 club di lettura. Ben 345 bambini della scuola primaria hanno migliorato la propria educazione grazie ai Centri di Recupero Scolastico, mentre 349 bambini hanno partecipato ai club di lettura. Per migliorare l'igiene nelle classi, World Vision International ha costruito 4 nuovi bagni nelle scuole locali, e ristrutturato 3 strutture già esistenti. Inoltre, sono stati installati punti per il lavaggio delle mani in 8 scuole, per permettere a 2.242 bambini di osservare le norme igieniche fondamentali. World Vision India ha anche sostenuto le strutture che si occupano dei bambini più piccoli nelle zone rurali, donando 848 seggioloni a 53 centri per l'infanzia.

Un'altra area d'intervento fondamentale è stata la promozione dei diritti dei bambini e delle donne, che hanno subito in modo particolare le ricadute sociali della pandemia. World Vision India ha creato dieci nuovi comitati per la protezione dei minori, grazie ai quali i bambini dell'area sono stati educati sui propri diritti e sui meccanismi di segnalazione esistenti. Inoltre, 3.457 bambini hanno partecipato attivamente ai gruppi giovanili organizzati da World Vision India, che promuovono il loro corretto sviluppo psico-fisico attraverso attività ludiche e ricreative. Ben 3.135 famiglie sono state sensibilizzate, grazie ad un'apposita campagna, sull'importanza della famiglia come luogo d'armonia e sicurezza per i bambini. Inoltre, World Vision India ha sostenuto le famiglie di 193 bambini affetti da disabilità, aiutandole ad accedere ai sistemi d'assistenza del governo ed assistendole nella preparazione dei documenti necessari.

La crisi causata dal Covid-19 ha avuto un impatto drammatico sul reddito degli abitanti di Faridkot. Molti hanno perso il lavoro e la propria fonte di sostentamento, specie fra gli strati più vulnerabili della popolazione. Per alleviare la difficile situazione, World Vision India ha creato 24 gruppi d'assistenza sociale, uno per comunità, che hanno aiutato 52 famiglie differenti ad accedere alle misure assistenziali del governo indiano. In particolare, 357 famiglie di lavoratori agricoli indigenti hanno ricevuto strumenti agricoli con cui migliorare il proprio reddito, 428 famiglie indigenti hanno ricevuto panieri alimentari, mentre 60 sono state rifornite di sementi con cui poter coltivare un piccolo orto.

World Vision India ha inoltre contribuito alla risposta alla pandemia donando 30 concentratori di ossigeno, 30 letti regolabili e kit medici agli ospedali dell'area.

Il progetto in numeri

Area di attività	Risultati e beneficiari
Educazione	- Sono stati creati 14 centri di recupero scolastico e 15 club di lettura. - 345 bambini della scuola primaria hanno migliorato la propria educazione grazie ai Centri di Recupero Scolastico. - 349 bambini hanno partecipato ai club di lettura. - Sono stati costruiti 4 nuovi bagni nelle scuole e ristrutturate 3 strutture già esistenti. - Sono stati installati punti per il lavaggio delle mani in 8 scuole, per permettere a 2.242 bambini di osservare le norme igieniche fondamentali. - Sono stati donati 848 seggioloni a 53 centri per l'infanzia.
Promozione dei diritti dei bambini e delle donne	- 10 nuovi comitati istituiti per la protezione dei minori. - 3.457 bambini hanno partecipato attivamente ai gruppi giovanili che promuovono il loro corretto sviluppo psico-fisico attraverso attività ludiche e ricreative.

	- 3.135 famiglie sono state sensibilizzate sull'importanza della famiglia come luogo d'armonia e sicurezza per i bambini. - Le famiglie di 193 bambini affetti da disabilità sono state assistite nell'accedere ai sistemi d'assistenza governativi.
Sostegno economico	- Sono stati creati 24 gruppi d'assistenza sociale che hanno aiutato 52 famiglie differenti ad accedere alle misure assistenziali governative. - 357 famiglie di lavoratori agricoli indigenti hanno ricevuto strumenti agricoli con cui migliorare il proprio reddito. - 428 famiglie indigenti hanno ricevuto panieri alimentari - 60 famiglie sono state rifornite di sementi con cui poter coltivare.
Sanità	- 30 concentratori di ossigeno, 30 letti regolabili e kit medici sono stati donati agli ospedali.

World Vision Italia

Il supporto garantito da World Vision Italia ha riguardato:

Attività	Risultati e beneficiari
Formazione delle coppie sulle abilità genitoriali	- 3.135 famiglie hanno preso parte alle attività di formazione sulle competenze genitoriali grazie alle quali hanno compreso maggiormente l'importanza del loro ruolo ed i modi per creare un ambiente di crescita spirituale per i loro figli all'interno delle comunità. Ora, i genitori comprendono l'importanza del passato, del presente e del futuro dei bambini e si prendono cura di loro secondo le loro esigenze.

Attività del Comitato per la protezione dell'infanzia a livello di villaggio (Village Child Protection Committee, di seguito VLCPC): per risolvere i problemi legati alla protezione dei bambini	- 379 membri di 25 VLCPC sono stati formati e hanno migliorato le loro conoscenze sui diritti dei minori. I VLCPC sono diventati più sensibili sulle questioni dei bambini nella comunità.
Moduli completi sulla sicurezza personale per bambini	- 1.000 bambini, di 24 comunità, che frequentano la scuola hanno completato il modulo di formazione sulla sicurezza personale. I bambini hanno appreso l'importanza del loro corpo e di come proteggersi da ogni tipo di abuso sessuale.
Attività di formazione dei gruppi di bambini	- 3.457 bambini di 152 gruppi hanno appreso i loro diritti e hanno partecipato attivamente alla LSTD. L'Area Programme ha lavorato attentamente su questi gruppi sensibilizzandoli sui diritti dei bambini.
Training professionale dei ragazzi	- L'ADP ha guidato 13 ragazzi iscritti al programma nella loro formazione professionale e ha fornito sostegno per le loro ulteriori attività. Il programma ha aiutato i ragazzi a lavorare e guadagnare denaro per sé stessi e per sostenere le loro famiglie.
LSET per tutti i bambini	- 1.000 bambini dell'ADP hanno partecipato e hanno imparato varie competenze di vita. Il programma ha aiutato i bambini a capire e a sviluppare le abilità per una vita migliore. - 300 bambini dai 6 agli 11 anni e 700 ragazzi dai 12 ai 18 anni hanno partecipato all'apprendimento delle life skills per la loro crescita.
Supporto per l'elaborazione e l'invio della corrispondenza	- L'ADP ha completato tutte le relazioni annuali sui progressi dei bambini e ha permesso di rispondere ai sostenitori.

Barisal – Bangladesh



Il Bangladesh è tra i paesi più densamente popolato del mondo e il livello di malnutrizione è uno dei più elevati tra i paesi in via di sviluppo. La condizione femminile è particolarmente difficile: le donne sono infatti spesso vittime di violenza e di soprusi. World Vision lavora nell'area di Muktagacha Sud, nella regione della capitale Dhaka, a Barisal, una città del Bangladesh centro-meridionale, e a Rangpur, un distretto situato nel nord-est del Bangladesh, per garantire ai bambini e alle loro famiglie migliori condizioni di vita.

World Vision Bangladesh

L'attività di World Vision Bangladesh nell'area di Barisal si è concentrata sul sostegno alle famiglie, sulla salute materno-infantile e tutela dei diritti dell'infanzia.

Come misura di sostegno al reddito, sono stati supportati più di 450 beneficiari tra le famiglie più fragili attraverso la distribuzione di prestiti, aiuto nelle attività commerciali, attività di microcredito, pacchi di aiuti alimentari e supporto durante la pandemia. Per migliorare la coltivazione e il sostentamento delle famiglie più fragili World Vision Bangladesh ha fornito corsi di aggiornamento sulle piantagioni e tecniche agricole a 150 famiglie.

La salute materno-infantile è stata al centro delle attività di World Vision Bangladesh, attraverso la collaborazione con leader di comunità locali e personale medico-sanitario. Il 67% delle madri di bambini tra 0 e 23 mesi hanno ricevuto almeno 2 visite neonatali durante la prima settimana dopo il parto, a fronte del 30,06% dell'anno precedente. Per promuovere l'allattamento al seno e la lotta alla malnutrizione infantile, 90 leader spirituali hanno affrontato la tematica durante gli incontri nelle moschee e nei circoli, sensibilizzando le comunità sui benefici per la salute e la crescita dei bambini. Inoltre, per migliorare le condizioni igienico-sanitarie delle famiglie più in difficoltà, World

Vision International ha distribuito kit igienici e postazioni per il lavaggio delle mani a 144 famiglie in estremo bisogno.

In ultimo, durante la chiusura delle scuole e le restrizioni imposte dal Covid-19, World Vision Bangladesh ha garantito il diritto allo studio e il benessere di 3.250 bambini in difficoltà attraverso libri e materiale scolastico, coperte e supporto economico alle famiglie.

World Vision Italia ha partecipato al progetto, finanziando in quota parte, insieme alle altre entità di World Vision, le attività sopra descritte.

Il progetto in numeri

<i>Area di attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Sostegno economico	- 450 famiglie beneficiarie di distribuzione di prestiti, aiuto nelle attività commerciali, attività di microcredito, pacchi di aiuti alimentari e supporto durante la pandemia. - 150 famiglie hanno ottenuto corsi di aggiornamento sulle piantagioni e tecniche agricole.
Sostegno materno-infantile	- Il 67% delle madri di bambini tra gli 0 e il 23 mesi hanno ricevuto almeno 2 visite neonatali durante la prima settimana dopo il parto. - 90 leader spirituali hanno sensibilizzato le comunità sui benefici per la salute e la crescita dei bambini promuovendo l'allattamento al seno e la lotta alla malnutrizione infantile. - Kit igienici e postazioni per il lavaggio delle mani sono stati distribuiti a 144 famiglie in estremo bisogno.
Tutela dei diritti dell'infanzia	- 3.250 bambini hanno ricevuto libri e materiale scolastico, coperte e supporto economico alle famiglie.

Rangpur – Bangladesh

World Vision Bangladesh

L'attività di World Vision Bangladesh nell'area di Rangpur si è concentrata in tre aree principali: salute dei bambini, promozione dei diritti dell'infanzia e sostegno economico alle famiglie dell'area. Come in altri progetti, la situazione complessiva degli abitanti di Rangpur ha risentito delle gravi difficoltà legate alla pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda il primo campo, World Vision Bangladesh ha messo in atto un programma specifico per combattere la malnutrizione fra i più piccoli. Grazie a quest'iniziativa, 252 bambini fra i 6 e i 59 mesi, che erano al di sotto del peso adeguato, hanno ricevuto l'assistenza necessaria per ristabilirsi. In generale, la percentuale di bambini che soffrono a causa della malnutrizione è scesa dal 27,1 % al 22,8%. Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, 4.310 bambini al di sotto dei cinque anni sono stati monitorati attraverso un'apposita serie di incontri, volta a monitorarne la crescita e prevenire nuovi casi di malnutrizione. World Vision Bangladesh ha anche sensibilizzato le famiglie dell'area sull'importanza della corretta alimentazione dei bambini, e fornito assistenza prenatale e postnatale alle neomamme dell'area.

La protezione dei diritti dell'infanzia e delle donne rappresenta uno dei campi principali dell'intervento di World Vision Bangladesh nell'area di Rangpur. Purtroppo, la violenza di genere e i matrimoni precoci rimangono problematiche comuni. Per far fronte alla situazione sono stati formati 20 membri dei comitati di protezione dell'infanzia, nonché 40 mediatori. Sono state organizzate campagne di sensibilizzazione e attività ricreative in partnership con i leader religiosi locali, finalizzate a promuovere la formazione e la crescita spirituale, ed hanno coinvolto 170 bambini. Inoltre, World Vision Bangladesh ha anche organizzato corsi di arti marziali per 60 ragazze, con l'obiettivo di aiutarle ad aumentare la fiducia in sé e garantirne il benessere psico-fisico.

World Vision Bangladesh ha prestato assistenza a 166 famiglie in condizioni di grave povertà e marginalizzazione sociale, aiutandole a stabilire una fonte di reddito adeguata tramite piccole attività agricole o commerciali. Inoltre, su consiglio degli operatori, le famiglie in questione hanno cominciato a mettere da parte una piccola quantità delle proprie scorte alimentari per far fronte ad eventuali crisi future. Infine, World Vision

International ha anche sostenuto finanziariamente 99 famiglie bisognose durante il difficile periodo del Covid-19, garantendone il sostentamento.

World Vision Italia ha partecipato al progetto, finanziando in quota parte, insieme alle altre entità di World Vision, le attività sopra descritte.

Il progetto in numeri

<i>Area di attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Salute dei bambini	- 252 bambini fra i 6 e i 59 mesi sottopeso hanno ricevuto l'assistenza necessaria per ristabilirsi. - la percentuale di bambini che soffrono a causa della malnutrizione è scesa dal 27,1 % al 22,8%. - 4.310 bambini al di sotto dei 5 anni sono stati monitorati al fine di tutelare la crescita e prevenire nuovi casi di malnutrizione.
Promozione dei diritti dell'infanzia	- sono stati istituiti 20 membri dei comitati di protezione dell'infanzia e formati 40 mediatori. - 170 bambini sono stati coinvolti in campagne di sensibilizzazione e attività ricreative in partnership con i leader religiosi locali, finalizzate a promuovere la formazione e la crescita spirituale. - Sono stati organizzati corsi di arti marziali per 60 ragazze per aiutarle ad aumentare la fiducia in sé stesse e garantirne il benessere psico-fisico.

Muktagacha South – Bangladesh

World Vision Bangladesh

Nell'area di Muktagacha, l'azione di World Vision Bangladesh si è focalizzata sulla salute materno-infantile e sulla corretta alimentazione dei bambini grazie ad un programma di sensibilizzazione sulla nutrizione. Tramite una collaborazione con le

istituzioni locali, siamo riusciti a combattere la malnutrizione infantile nel migliore dei modi: grazie a visite domiciliari ed un monitoraggio ravvicinato è stato registrato un aumento di 400g nei primi 30 giorni del progetto sull'83% dei bambini coinvolti. Durante l'ultimo anno, il 76% dei bambini raggiunti è uscito da uno stato di malnutrizione acuta.

La campagna di sensibilizzazione di World Vision Bangladesh in favore di una corretta alimentazione ha raggiunto importanti risultati: si è scoperto che tutte le madri che hanno partecipato al programma hanno poi messo in pratica quanto appreso nella vita quotidiana, preparando cibo più nutriente per i propri bambini ed utilizzando pratiche igieniche adeguate.

Inoltre, grazie a programmi volti a garantire servizi sanitari di qualità per i bambini e le famiglie vulnerabili, World Vision Bangladesh è riuscita a garantire servizi igienici e acqua potabile sicura. Sono stati consegnati 1.372 kit di igiene personale tra la popolazione coinvolta ed è aumentata del 53% la pratica del lavaggio delle mani.

Attualmente, tutte le famiglie coinvolte nel progetto hanno accesso all'acqua potabile e questo ha permesso un miglioramento generale delle condizioni igieniche e si è evidenziata una diminuzione delle infezioni e delle malattie legate all'uso di acqua contaminata.

World Vision Italia ha partecipato al progetto, finanziando in quota parte, insieme alle altre entità di World Vision, le attività sopra descritte.

Il progetto in numeri

<i>Area di attività</i>	<i>Risultati e beneficiari</i>
Programma di sensibilizzazione sulla nutrizione	- È stato registrato un aumento di 400g nei primi 30 giorni del progetto sull'83% dei bambini coinvolti. - Nell'ultimo anno il 76% dei bambini raggiunti è uscito da uno stato di malnutrizione acuta.
Assistenza sanitaria	- Sono stati consegnati 1.372 kit di igiene personale ed è aumentata del 53% la pratica del lavaggio delle mani.

- **Le testimonianze**

Il sostegno a distanza collega due mondi, due realtà lontane, e consente loro di incontrarsi e unirsi in un legame unico e speciale. Il sostegno a distanza non cambia soltanto la vita dei bambini ma anche quella dei loro sostenitori.

Risolvere i problemi che causano la povertà in cui un bambino si trova a vivere, significa garantirgli uno sviluppo duraturo nella sua comunità e permettergli di costruire un futuro migliore, per sé e il suo paese. Ma il sostegno a distanza cambia anche la vita di ogni sostenitore: è emozionante poter seguire il piccolo nella sua crescita, ricevere i suoi messaggi, i suoi disegni, e poter costruire con lui un vero e proprio rapporto d'affetto.

Di seguito si riportano alcune delle testimonianze rilasciate dai sostenitori di World Vision Italia:

"Mio marito ed io non avevamo ancora figli ma un grande desiderio di averne. Riflettendo, ci siamo resi conto di quanto fossimo comunque fortunati, ma di quanto poco facessimo per chi lo è meno di noi. Un giorno nel 2009, comprai una rivista di moda contenente un opuscolo che raccontava chi è cosa fa World Vision. Era la nostra occasione! Ci abbiamo messo un attimo per scrivere e renderci disponibili a sostenere a distanza un bambino che avesse bisogno di aiuto. Non ricordo quanto tempo sia passato, e forse è stata una coincidenza, ma lo stesso giorno in cui ricevevamo la prima fotografia di una dolcissima bimba del Ghana, Adiniweya Felicity, scoprimmo anche che stavamo aspettando il nostro primo bimbo! Adesso abbiamo due splendidi bambini; ogni volta che riceviamo una foto di Adiniweya Felicity ci commuoviamo nel vedere quanto sia cresciuta perché ci rendiamo conto che la nostra famiglia è cresciuta insieme a lei."

(Cristina e Roberto, sostenitori a distanza di Adiniweya Felicity, Ghana)

"Con il sostegno a distanza, mia figlia Sara può immaginare di avere una sorellina che sta dall'altra parte del mondo. Ogni volta che c'è da inviare un biglietto di auguri ad Arpita Rani, mia figlia è felice, anche perché può esercitare la sua creatività"

(Maurizio, sostenitore a distanza di Arpita Rani, Bangladesh)

"Poter aver un rapporto diretto con Binta, la mia bellissima bimba del Mali, mi rende ogni giorno più fiera e felice della mia scelta perché attraverso le sue fotografie e le lettere che ci scriviamo posso guardarla diventare ogni anno più grande e vedere come il mio sostegno può servire nelle piccole cose sue e del suo villaggio".

(Tiziana, sostenitrice a distanza di Binta, Mali)

- **La comunicazione e le pubblicazioni**

Periodicamente l'Associazione pubblica sul proprio sito web una rivista contenente un resoconto delle attività svolte durante l'anno. Dal seguente link è possibile scaricare le edizioni della rivista di World Vision Italia per conoscere più a fondo il nostro lavoro:

<https://www.worldvision.it/news/pubblicazioni>

La nostra rivista racconta il nostro impegno contro la povertà nel mondo, raccoglie le storie e i risultati che raggiungiamo grazie ai nostri sostenitori, regala in ogni numero un approfondimento sui temi che ci stanno più a cuore. Per tutti i nostri sostenitori, la rivista è gratuita e viene inviata direttamente a casa ogni sei mesi, con gli ultimi aggiornamenti dal mondo di World Vision. In più, è possibile usufruire della e-newsletter di World Vision Italia, per essere sempre aggiornati sui nostri progetti.

Siamo inoltre orgogliosi di segnalare alcuni *link* collegati ad articoli di stampa nazionale e internazionale relativi a quest'ultimo anno in cui World Vision Italia racconta la propria realtà e viene data evidenza del risultato delle analisi svolte e delle attività realizzate per garantire un futuro migliore ai tanti, troppi bambini che vivono in condizioni di disagio.

Parlano di noi

https://www.worldvision.it/sites/default/files/25_02_2021%20Quotidiano%20di%20Sicilia.pdf

https://www.worldvision.it/sites/default/files/01_03_2021_La%20Sicilia.pdf

https://www.worldvision.it/sites/default/files/04_03_2021_Dolomiten.pdf

https://www.worldvision.it/sites/default/files/La%20Repubblica_30_8_2021.pdf

https://www.worldvision.it/sites/default/files/Le%20Figaro_27_05_21.pdf

https://www.worldvision.it/sites/default/files/Suddeutsche%20Zeitung_14_06_21.pdf





LA DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6. LA DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- **Il rendiconto gestionale**

Il rendiconto gestionale al 30/09/2021 evidenzia i proventi e gli oneri suddivisi per “aree di gestione”:

	Valori espressi in €	
RENDICONTO GESTIONALE	30/09/2021	30/09/2020
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>	1.838.326	1.552.368
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</i>	-	-
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</i>	-	-
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</i>	1	1
<i>Proventi di supporto generale</i>	7.924	2
TOTALE	1.846.251	1.552.371
<i>Costi e oneri da attività di interesse generale</i>	1.520.455	1.124.716
<i>Costi e oneri da attività diverse</i>	-	-
<i>Costi e oneri da attività di raccolta fondi</i>	-	-
<i>Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</i>	20.808	22.625
<i>Costi e oneri di supporto generale</i>	177.981	202.862
<i>Imposte</i>	9.847	10.119
TOTALE	1.729.091	1.360.322
Risultato d'esercizio (avanzo)	117.160	192.049

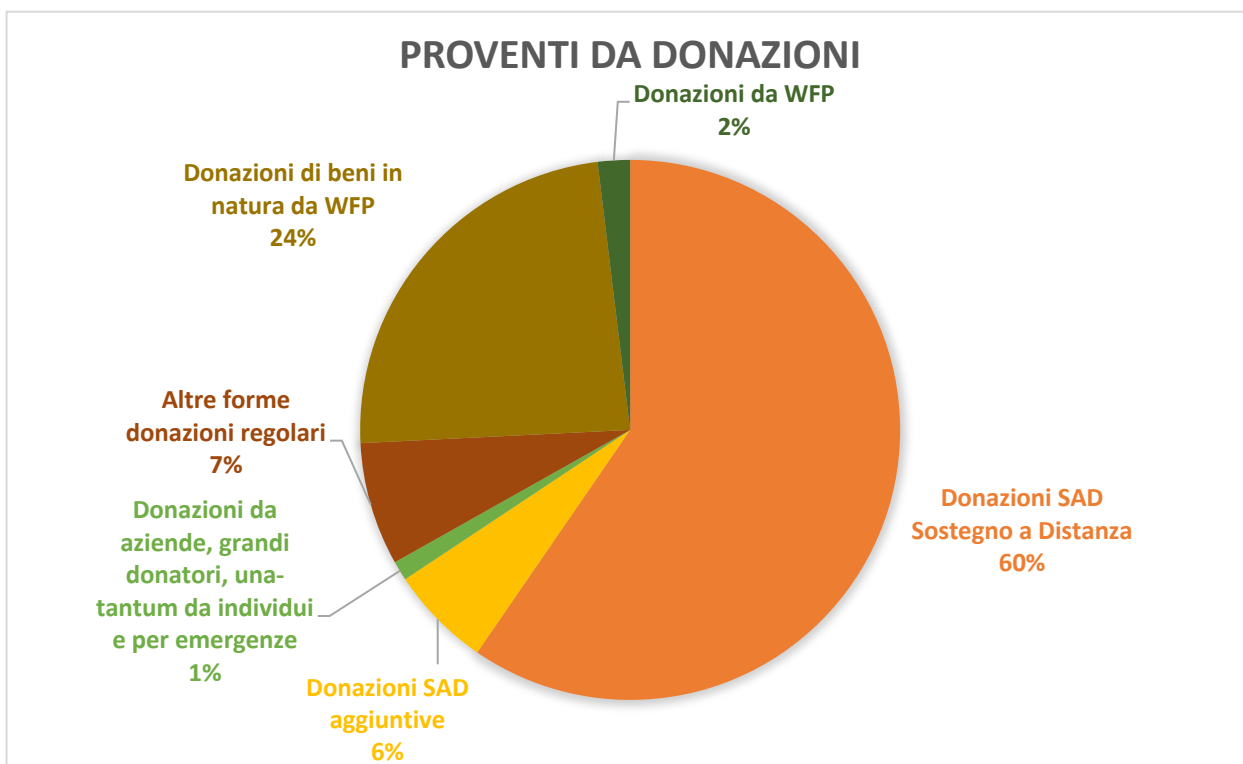
- **L'analisi dei proventi e degli oneri**

Le fonti di approvvigionamento di World Vision Italia nell'esercizio 2020/2021 sono rappresentate per il 99,6% da ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale e per il restante 0,4% da proventi di supporto generale.

In particolare, i proventi da attività di interesse generale ammontano complessivamente ad € 1.838.326 (incluso il 5x1000) con una crescita del 18% rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontavano a € 1.552.368.

- I **contributi raccolti** da privati nell'ultimo anno sono pari ad € 1.692.849, con un incremento rispetto al precedente di € 231.173. L'importo è così suddiviso (valori in unità di €):

Descrizione	Saldo 30/09/2021	Saldo 30/09/2020	Variazione
Trasferimenti da altri uffici World Vision	-	64.181	(64.181)
Donazioni SAD Sostegno a Distanza	1.008.659	970.105	38.554
Donazioni SAD aggiuntive	103.102	90.570	12.532
Donazioni una tantum da individui	6.379	6.650	(271)
Altre forme donazioni regolari	124.806	144.034	(19.228)
Grandi donatori	600	2.300	(1.700)
Donazioni da aziende	10.500	5.000	5.500
Donazioni da fondazioni	-	35.979	(35.979)
Donazioni di beni in natura	403.800	140.850	262.950
Donazioni per emergenze	2.355	2.008	347
Donazioni da WFP	32.647	-	32.647
Arrotondamento	1	(1)	2
Totali	1.692.849	1.461.677	231.173



- I fondi provenienti dal **5x1000** ammontano a complessivi € 145.476, riferiti rispettivamente ad € 75.545 per l'anno finanziario 2019 e ad € 69.931 per l'anno finanziario 2020. L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali.

Per quanto riguarda le **spese** ben l'87,9% sono state sostenute per costi e oneri da attività di interesse generale, il 10,9 % per costi e oneri di supporto generale comprensivo delle imposte ed il restante 1,2% per costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.

Gli oneri da attività di interesse generale ammontano complessivamente ad € 1.520.455 con una crescita del 35% rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontavano a € 1.124.716, e sono costituiti nel modo seguente:

- oneri diretti su progetti per erogazione gratuita di fondi e beni di prima necessità, impiego del personale dipendente e altri oneri per € 1.137.008;
- oneri da attività ordinaria di promozione per € 383.447.

Il totale degli **oneri** dell'esercizio in esame (**ante imposte**) ammonta ad € 1.719.244 contro l'importo di € 1.350.203 dell'esercizio precedente, con un incremento pari al 27%.

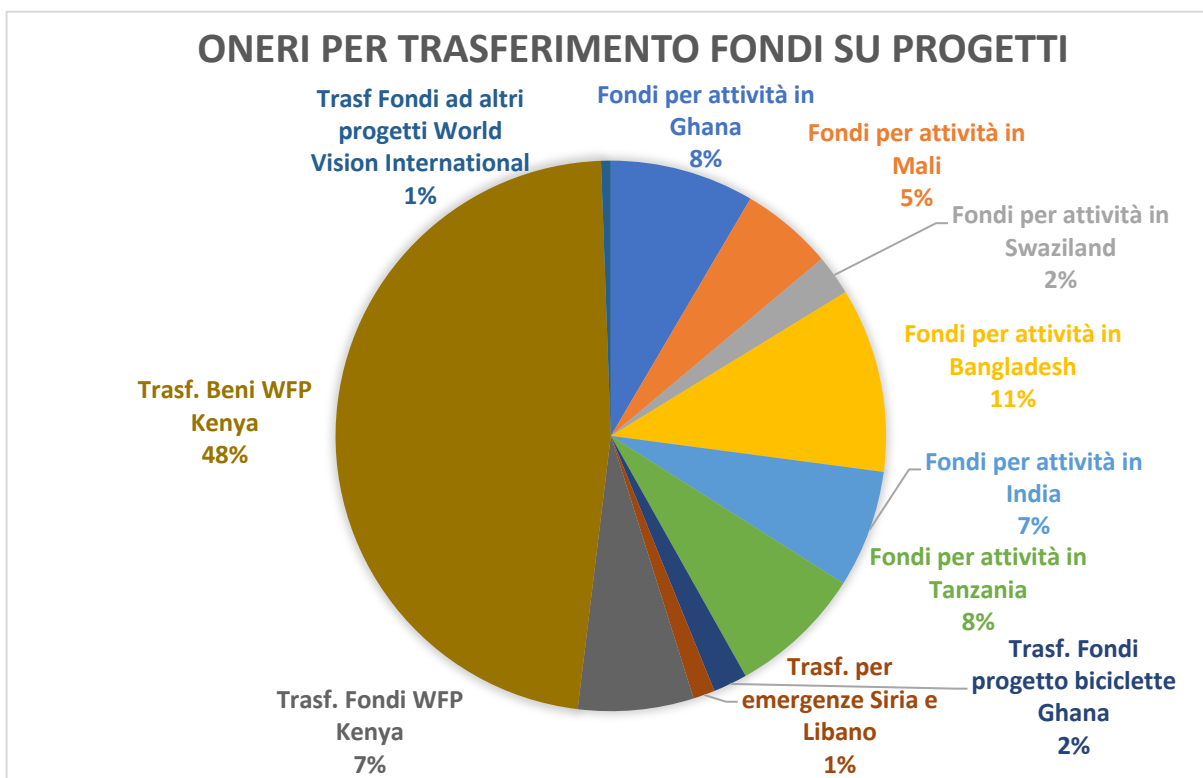
Due tra le principali spese riguardano le seguenti voci:

1. **Costi amministrativi.** Tra l'esercizio 2020/2021 ed il 2019/2020 i costi amministrativi sono diminuiti del 16%, da € 235.606 ad € 198.789. Su tale decremento hanno influito alcune voci quali minori oneri bancari, la riduzione del canone di locazione della sede, minori spese per il personale, minori costi per beni IT.
2. **Costi per i progetti.** La spesa per i progetti è cresciuta del 59%, da € 716.045 a € 1.137.008. Su questo aumento ha influito il ripristino dei consueti contributi alle organizzazioni partner nei paesi sedi delle attività di sostegno a distanza, a fronte della scelta strategica dell'anno 2020 per la quale - nei progetti in cui World Vision Italia ha un co-sharing con altri Support Office di dimensione più grande (come ad esempio World Vision Canada e World Vision Germania) - lo sharing office ha sostenuto totalmente le spese di trasferimento fondi al progetto sulla base di un accordo triennale che mira alla sostenibilità finanziaria dell'ufficio italiano IT.

In via generale, l'aumento degli oneri è dovuto anche dalla partecipazione al World Food Programme, che ha consentito - per la prima volta nella storia di World Vision Italia - trasferimenti di fondi e di beni in natura per la realizzazione di programmi alimentari in Kenya. Ciò ha più che compensato i mancati trasferimenti di fondi e beni per il Progetto Bici in Ghana, attualmente sospeso per difficoltà legate al Covid-19.

Una parte dei costi ed oneri da attività di interesse generale è rappresentata dai fondi erogati ad altre organizzazioni, tra cui membri di World Vision, per finanziare i programmi internazionali e dalla devoluzione di fondi per emergenze. In relazione alle attività svolte nei Paesi sedi delle attività di sostegno a distanza si evidenziano i seguenti importi (in unità di €):

Descrizione	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 30/09/2020	Variazione
Fondi per attività in Ghana	71.950	70.064	1.886
Fondi per attività in Mali	46.077	48.169	(2.092)
Fondi per attività in Eswatini	20.106	21.019	(913)
Fondi per attività in Bangladesh	92.153	43.790	48.363
Fondi per attività in India	58.643	-	58.643
Fondi per attività in Tanzania	66.816	-	66.816
Trasferimento Fondi progetto biciclette Ghana	17.039	34.927	(17.888)
Trasferimento Beni progetto Biciclette Ghana	-	140.850	(140.850)
Trasferimento Fondi progetto Biciclette Ghana WBR	-	36.160	(36.160)
Trasferimento per emergenze Siria e Libano	10.855	2.608	8.247
Trasferimento Fondi WFP Kenya	57.694	-	57.694
Trasferimento Beni WFP Kenya	403.800	-	403.800
Trasferimento Fondi ad altri progetti World Vision International	4.831	5.332	(501)
Totali	849.964	402.919	447.045



- **Le attività di promozione**

L'attività di approvvigionamento delle risorse di World Vision Italia è incentrata sull'attività di promozione volta all'erogazione di denaro, beni o servizi in favore di persone svantaggiate che rappresenta di fatto l'attività d'interesse generale tramite cui l'ente persegue i propri obiettivi.

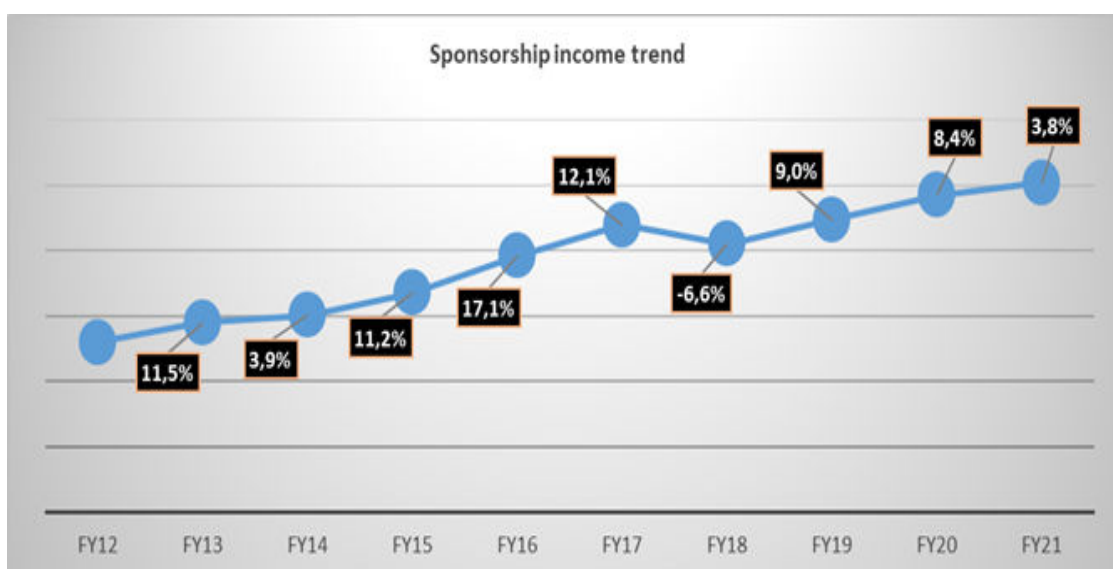
Tale attività di promozione punta in via principale al reclutamento di donatori regolari, cioè donatori che contribuiscono ogni mese attraverso la sottoscrizione di un impegno; la regolarità delle donazioni è cruciale per la sostenibilità finanziaria dei progetti. Il reclutamento di donatori regolari avviene principalmente attraverso i cosiddetti canali di marketing diretto ovvero il face to face, il telemarketing, il canale digitale ed il direct mailing.

Il sostegno a distanza (SAD)

La maggioranza dei donatori regolari supporta i nostri progetti attraverso il sostegno a distanza. World Vision è stata una delle prime organizzazioni pioniere sul sostegno a distanza fin dal 1950 ed oggi è la più grande organizzazione umanitaria al mondo sul tema con oltre tre milioni di bambini sostenuti.

Nell'ultimo esercizio attraverso il sostegno a distanza World Vision Italia ha raccolto dai propri sostenitori € 1.111.151 segnando una crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente seguendo il trend positivo di crescita degli ultimi anni.

Il seguente grafico che mostra da sostegno a distanza (SAD) negli ultimi anni:



Il 90% della raccolta fondi da sostegno a distanza è rappresentata dalle donazioni regolari mensili mentre il 10% proviene da specifici appelli di donazione una tantum rivolti ai sostenitori a distanza per il compleanno del bambino o per le festività natalizie. La raccolta fondi su questi specifici appelli è cresciuta del 14%, da € 90.570 nell'esercizio 2019/2020 a € 103.102 nell'esercizio 2020/2021.

“Infanzia senza violenza”

“Infanzia senza violenza” è, oltre al sostegno a distanza, l’ulteriore area destinataria dei proventi da donazioni regolari. I fondi in questo caso sono destinati a specifici programmi di World Vision dedicati ai bambini vittime di violenza in cinque grandi aree di intervento: bambini-soldato, matrimoni precoci, sfruttamento sessuale, lavoro minorile, bambini rifugiati. Nell’esercizio 2020/2021 attraverso “Infanzia senza violenza” sono stati raccolti € 124.806 contro i € 144.034 dell’esercizio precedente con un decremento del 13%. Tale decremento può essere giustificato principalmente dal passaggio del 10% dei donatori di “Infanzia senza violenza” all’area del sostegno a distanza.

Per quanto riguarda le donazioni non regolari (donazioni una tantum) constatiamo che il totale dei proventi da donazioni effettuate per emergenze umanitarie, da donazioni una tantum spontanee da individui e da donazioni una tantum da aziende ammonta a € 19.834 rispetto ai € 15.958 raccolti nell’esercizio precedente con un incremento del 24%

Il World Food Programme (WFP)

Il 2020/2021 è stato un anno importante anche per l’inizio della collaborazione di World Vision Italia con il World Food Programme, per la distribuzione di derrate alimentari nei progetti di Dadaab e Turkana in Kenya. Per l’anno 2020/2021 sono state distribuite 1.040 tonnellate di cibo per un valore pari a € 403.800. Per un confronto con l’anno precedente, osserviamo che World Vision Italia nel 2019/2020 ha registrato proventi da beni in natura per un valore di € 140.850 (si trattava della distribuzione di circa 1.000 biciclette agli studenti di una scuola primaria del distretto di Bolgatanga in Ghana); quindi nell’esercizio in esame si segnala un incremento dei suddetti proventi di circa 3 volte.

L’accordo con il WFP, in aggiunta alla distribuzione di cibo, ha comportato anche l’erogazione di contributi monetari da parte del Programma Alimentare Mondiale delle

Nazioni Unite a favore dell'organizzazione che in loco si occupa della realizzazione dei progetti, ovvero il nostro ufficio partner World Vision Kenya. Tali contributi sono serviti a coprire le spese dirette di gestione dei progetti quali magazzino, trasporto e distribuzione delle razioni alimentari, e World Vision Italia li considera come proventi da riportare in bilancio. Per l'anno 2020/2021 i proventi da contributi monetari per i progetti alimentari nel quadro della collaborazione con il WFP ammontano a € 32.647.

Proventi ed oneri dell'attività promozionale

Dal raffronto dei proventi da attività promozionale nel periodo 2020/2021 di € 1.838.326 rispetto all'esercizio 2019/2020 di € 1.488.181 (al netto dell'importo ricevuto da World Vision International pari ad € 64.180) emerge un incremento pari al 24%.

Per quanto concerne gli oneri, la spesa l'attività promozionale tra l'esercizio 2020/2021 ed il precedente 2019/2020 si è mantenuta sostanzialmente stabile, con una leggera diminuzione del 6%, da € 408.671 a € 383.447. La diminuzione risente in parte del periodo di stop dell'attività di *face to face* nei mesi di *lockdown*. Inoltre, nell'ultimo anno non abbiamo replicato delle attività per l'acquisizione di nuovi sostenitori, come era stato fatto nell'anno precedente con il *face to face* 2.0 ed il *direct mailing*.

• I contributi pubblici

Di seguito si riportano gli importi dei contributi pubblici incassati da World Vision Italia, in ottemperanza all'obbligo previsto dalla legge 124/2017 art. 1 commi 125-129 di rendere pubblici gli importi relativi ai contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni.

5x1000

Nella tabella seguente sono riportati i contributi del 5x1000 incassati su base triennale considerato il raffronto tra il periodo dei bilanci 2019/2020 e 2020/2021:

Anno di incasso	2021		2020	2019
Anno finanziario	2020	2019	2018	2017
Importi in unità di €	69.931	75.545	90.692	162.304

Con riferimento all'anno finanziario 2020 si precisa che l'importo di € 69.931 risulta dalla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito dell'Agenzia delle Entrate e non è stato ancora incassato alla data di chiusura del bilancio di esercizio al 30/09/2021.

• **Previsioni sulla futura gestione**

Nonostante l'impatto negativo generale sul settore non profit dell'emergenza epidemiologica non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari per il futuro prossimo. In particolare, i principali aspetti meritevoli di segnalazione sono:

- la fedeltà dei propri sostenitori, come dimostrato dalle entrate per donazioni dei privati in linea con il precedente esercizio;
- la sostenibilità dell'attuale situazione debitoria unita alle disponibilità liquide che consentono a World Vision di poter continuare ad erogare fondi ai progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione delle Aree di programma.



**ALTRE
INFORMAZIONI**



7. ALTRE INFORMAZIONI

- **Le informazioni di natura ambientale**
- **Il rispetto dell'ambiente**

World Vision ha molto a cuore il tema della tutela dell'ambiente e per questo uno degli obiettivi che si è posto a livello globale è quello di introdurre sempre più nei progetti dei programmi specifici di "*climate change*"; nel corso dell'anno 2020/2021 questi programmi sono stati implementati in progetti non gestiti direttamente da World Vision Italia ma in futuro il nostro scopo è di avere programmi di *climate change* anche nei nostri progetti.

A livello globale abbiamo lanciato un importante programma di digitalizzazione riguardante in particolare lo scambio di corrispondenza tra il bambino ed il suo sostenitore. In quest'ultimo anno, infatti, circa il 10% della corrispondenza proveniente dai sostenitori è stato smistata in modo digitale.

Per quanto riguarda l'attività svolta presso la nostra sede ci impegniamo a rispettare delle buone prassi effettuando la raccolta differenziata, utilizzando con parsimonia materiali che hanno grande impatto sull'ambiente e promuovendo l'uso di materiali riciclabili.

- **Le riunioni degli organi sociali**

Consiglio Direttivo

Nell'anno 2020/2021 si sono tenute 3 riunioni del Consiglio Direttivo, tutte svoltesi da remoto data l'impossibilità dei membri del Consiglio, residenti all'estero, di riunirsi a causa dello stato emergenziale causato dalla pandemia:

<i>Data riunione</i>	<i>Modalità</i>	<i>Oggetto</i>
7/10/2020	A distanza	Il Consiglio Direttivo ha preso atto dei risultati conseguiti nell'esercizio 2019/2020 (chiuso il 30 settembre 2020) ed ha approvato il budget presentato dal Direttore Generale per l'anno 2020/2021.

5/5/2021	A distanza	Il Direttore Generale ha comunicato ai membri del Consiglio i risultati ottenuti nel primo semestre dell'anno 2020/2021 (dal 1° ottobre 2020 al 31 marzo 2021) in linea con il budget precedentemente approvato. Visto il buon andamento riscontrato è stato deciso per il secondo semestre di continuare sulla base di quanto indicato nel budget.
28/7/2021	A distanza	Il Direttore Generale ha informato i membri del Consiglio sui risultati ottenuti nei tre trimestri dell'anno (fino alla data di 30 giugno 2021) ed ha illustrato alcune novità della linea strategica da attuare per il futuro. Il Consiglio ha preso atto della linearità dei risultati conseguiti nei primi tre trimestri rispetto a quelli prefissati nel budget ed ha approvato le novità della linea strategica presentate dal Direttore Generale, tra le quali la necessità di lanciare il nuovo sito di World Vision Italia su una nuova piattaforma globale di World Vision chiamata United e la collaborazione con una nuova agenzia digital di World Vision che collaborerà a livello globale con i dipartimenti fundraising dei vari Support Offices

Assemblea dei soci

<i>Data riunione</i>	<i>Modalità</i>	<i>Oggetto</i>
30/09/2020	A distanza	- Ratifica dimissioni membro del Consiglio Direttivo e nomina nuovi Consiglieri
29/01/2021	A distanza	- Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 30/09/2020 - Dimissioni componente Consiglio Direttivo e nomina nuovo Consigliere





**L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO
SVOLTA DALL'ORGANO
DI CONTROLLO**

8. L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SVOLTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO

World Vision Italia

Organo di controllo

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali redatta dall'organo di controllo e sensi dell'articolo 30 comma 7 del D.Lgs n 117 del 2017 codice del terzo settore

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, e inosservanza dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dell'articolo 30 del CTS (Codice del Terzo Settore) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui gli artt.5 (Attività di interesse generale), 6 (Attività diverse), 7 (Raccolta fondi) e 8 (Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro) del CTS.

E' stato svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'ente ha perseguito l'assenza di scopo di lucro soggettivo, e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a associati, lavoratori, collaboratori e consiglieri. Ha inoltre rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i finanziatori, i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.7, co.2 del CTS.

Il bilancio sociale è stato predisposto secondo la struttura, i principi di redazione e il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Sono stati considerati i seguenti aspetti:

- **metodologia adottata:** i criteri di redazione del bilancio sono conformi alle linee guida

- **informazioni generali sull'ente:** l'anagrafica, l'area territoriale e ambito di attività, la missione, la relazione con altri enti e le informazioni sul contesto di riferimento sono completi
- **governance:** i dati sulla base sociale e sistema di governo e di controllo dell'ente, gli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, l'identificazione degli stakeholder sono completi
- **persone:** la consistenza e i dati di dettaglio su lavoratori e volontari, contratti di lavoro adottati, attività svolte, struttura dei compensi (tra cui i dati sui differenziali retributivi, documentando che la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto alla più bassa) e le modalità di rimborso ai volontari sono chiari
- **attività:** sono state ben esplicitate le informazioni quantitative e qualitative sulle attività realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti, l'indicazione il raggiungimento degli obiettivi programmati e i fattori che ne hanno facilitato o reso difficile il conseguimento. Non ci sono stati elementi che rischiano di compromettere il raggiungimento delle finalità dell'ente
- **situazione economica e finanziaria:** la provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati e le informazioni sulle attività di raccolta fondi sono state verificate
- **non ci sono stati** contenziosi

Pertanto giudico il bilancio sociale conforme alla normativa di legge vigente.

Roma, 10 Febbraio 2022

In fede

Dott. Stefano Carmenati

**BILANCIO
SOCIALE**
2020/2021

World Vision Italia
Via Lago di Lesina, 57
00199 Roma
C.F. 97502890581